



LUCANA  
FILM COMMISSION

**PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ  
DELLA  
FONDAZIONE LUCANA FILM COMMISSION  
ANNO 2017**



## Indice

LO SCENARIO	3
1. Il contesto	3
2. Settore cinematografico e territorio	6
3. Il mercato cinematografico in Italia	7
OBIETTIVI, ATTIVITÀ SVOLTE E RISULTATI RAGGIUNTI DALLA LUCANA FILM COMMISSION NEL 2016	9
1. Linea di intervento di internazionalizzazione	12
2. Linea di intervento promozione della Fondazione, del settore audiovisivo e del territorio lucano	15
3. Linea di intervento sostegno e incoming di produzioni	18
4. Linea di intervento sostegno agli operatori	29
5. Linea di intervento sostegno alle politiche regionali	31
6. Obiettivi raggiunti nel 2016	33
FINALITÀ ED ATTIVITÀ DI MEDIO PERIODO	34
1. Verso Matera 2019	36
PIANO DELLE ATTIVITÀ 2017	37
1. Obiettivi specifici	37
1.1 Attrazione delle produzioni internazionali e nazionali	38
1.2 Valorizzazione della filiera dell'audiovisivo regionale	38
1.3 Attività di Comunicazione e Servizi	38
2. Le Linee Di Intervento	39
A) Internazionalizzazione	39
B) Promozione della Fondazione, del settore audiovisivo e del territorio lucano	44
C) Sostegno e incoming di produzioni	51
D) Sostegno agli Operatori	55
E) Sostegno alle politiche regionali	59
F) Attività Musica e Cinema	61
ORGANIZZAZIONE	63
BILANCIO DI PREVISIONE	70
1. Voci di spesa	70
2. Modalità di erogazione del contributo annuale ex art. 44 L.R. 26/2011, V Comma	73



## LO SCENARIO

### 1. Il contesto

Mentre l'economia mondiale rallentava, il 2015 per il Mezzogiorno ha fatto registrare un dato in controtendenza; l'uno per cento di incremento del Pil nell'area ha interrotto sette anni di contrazioni consecutive segnate da una caduta complessiva di oltre tredici punti. Favorita dalla chiusura del ciclo di programmazione dei fondi europei 2007/2013, che ha comportato un aumento della spesa e degli investimenti pubblici, è importante che questa ripresa sia ora sostenuta ed accompagnata da una continua e forte ripresa degli investimenti al Sud, che significa, come riporta il Rapporto Svimez 2016 "vera addizionalità": una condizione essenziale per rendere il Masterplan per il Mezzogiorno e i Patti per il Sud strumenti davvero efficaci, che non si risolvano in una mera ricognizione di opere o in un mera operazione di accelerazione della spesa". Accanto al rilancio di una rinnovata politica industriale specifica per il Mezzogiorno, occorre investire in logistica, infrastrutture, energie, territorio, capitale umano, nell'agroalimentare e nella cultura, rovesciando così la perifericità del Sud. Il 2015 è stato un anno per molti versi eccezionale per il Mezzogiorno: non solo ha interrotto una serie consecutiva di cali del prodotto che durava da sette anni, ma ha anche realizzato una crescita maggiore di quella del Centro-Nord. Purtroppo le condizioni che hanno portato a questi risultati appaiono difficilmente ripetibili nei prossimi anni, ma hanno comunque consentito al Mezzogiorno di continuare ad ancorarsi alla ripresa del Paese, un processo che potrà svilupparsi con forza anche maggiore se adeguatamente sostenuto da politiche economiche lungimiranti. Uno dei lasciti negativi della crisi è l'ampliamento dei divari di competitività tra aree forti e aree deboli del Paese, a svantaggio di quest'ultime. Infatti i processi di selezione, che durante la crisi rinforzano il tessuto produttivo rimuovendo le imprese più inefficienti e quindi migliorando l'allocazione delle risorse che vengono destinate alle imprese migliori, non possono portare a buoni risultati se la debolezza del contesto porta a ridurre, per le imprese meno efficienti ma anche per quelle efficienti, la capacità di rimanere sui mercati. La lunghezza della congiuntura negativa, la riduzione delle risorse per infrastrutture pubbliche produttive, la caduta della domanda interna sono fattori che hanno contribuito a indebolire l'apparato economico delle regioni del Mezzogiorno. Nel 2016, l'evoluzione congiunturale delle due macro-aree sarebbe, a differenza dell'anno in corso, molto simile: +0,9% nel Sud e +1,1% nel Centro-Nord, un dato rilevante, che dimostra la capacità del Mezzogiorno di riprendere, anche in via tendenziale, un sentiero di crescita. Tra le regioni meridionali, la Basilicata registra il più intenso ritmo di crescita (+5,5%), grazie soprattutto al contributo dell'automotive, un risultato che non trova riscontro in nessun'altra regione italiana e che fa seguito ai modesti segnali di ripresa rilevati l'anno precedente (+0,5%)".



Esemplificativi, a tal proposito alcuni dati che si evincono dal rapporto Svimez 2016: il Pil della Basilicata è cresciuto del 5,5% rispetto al 2014, l'export registra un incremento del 145,7%, gli occupati sono cresciuti di 6,4 migliaia di unità con un incremento del 3,5% rispetto all'anno precedente e i disoccupati sono diminuiti del 4,9%.

E pare, a questo punto, quanto mai opportuno richiamare un articolo di Marco De Marco, apparso sul Corriere della Sera del 30 luglio, il cui sommario è già di per sé esaustivo: *“I decrescisti esaltano la funzione trainante delle produzioni locali. I culturalisti quella della cinematografia. Gli industrialisti le magnifiche sorti dell'automotive. In realtà, la Basilicata è cresciuta tanto proprio perché non si è schiacciata su una sola parte”*; l'articolo si chiude con questo passaggio : *“Se avesse puntato solo sull' aglianico del Vulture o sui fagioli di Sarconi non sarebbe andata così lontano”*.

Proprio questa chiusura ci porta a valutare correttamente il ruolo che la cultura occupa e può svolgere nel moderno contesto dell'economia, in particolare per un'area come quella del Mezzogiorno.

Citando ancora il recente Rapporto Svimez 2016: *“... in questo contesto, il settore culturale diventa una componente chiave nello sviluppo di un territorio quando, accanto alla presenza di attrattori quali musei e beni storico-culturali, si predisponga un'adeguata offerta di strutture di accoglienza e di servizi destinati ad essa e la possibilità di integrare il soggiorno culturale con altre attività che spaziano dall'enogastronomia al folklore, e che sono finalizzate a rendere il turista non più mero osservatore, ma attivo partecipante dell'esperienza di viaggio. Le dinamiche turistiche contemporanee, secondo l'opinione dei tour operator internazionali, sono marcate dalla sempre maggiore molteplicità di tipologie di viaggi e vacanze. All'interno di questo quadro multidimensionale, si possono rintracciare, tuttavia, due costanti che marcano costantemente le scelte: il bisogno di cultura, storia e tradizione da un lato; la qualità dell'ambiente naturale dall'altro lato. I viaggi culturali sono un interesse dichiarato dai turisti di tutte le nazionalità. I viaggiatori di USA, India, Russia e Giappone, cercano il tuffo nel passato, vogliono stare tra la pietra antica, ammirare e visitare musei e monumenti. L'Italia rappresenta, agli occhi dei turisti internazionali un peculiare mix di cultura, benessere, autenticità e produzione materiale. Le importanti performance del settore turistico meridionale, che pure hanno beneficiato dei tragici avvenimenti che accadono nella sponda Sud del Mediterraneo, incoraggiano a perseguire questa direttrice di sviluppo: tra il 2014 e 2015 si è registrato un incremento di oltre un milione delle presenze straniere negli esercizi ricettivi del Mezzogiorno; e nello stesso periodo è aumentata di circa l'8% la spesa dei turisti stranieri nel Mezzogiorno dopo il forte aumento registrato nel 2014. Oggi più che mai la produzione di cultura, la propensione alla qualità e al bello deve dunque incrociare l'innovazione, la ricerca, la nuova frontiera della green economy per determinare importanti effetti sull'occupazione qualificata. Gli spazi di crescita sono importanti soprattutto nelle regioni meridionali, dove un processo di investimento integrato in cultura e innovazione potrebbe determinare, se si raggiungesse la stessa quota presente nelle regioni del Centro-Nord, una crescita dell'occupazione impiegata di*



circa 200 mila unità, di cui circa 90 mila laureati. Si tratta ovviamente di un semplice esercizio statistico ma che ci offre una dimensione della sfida che dobbiamo affrontare. L'attuale situazione di esclusione di una quota consistente della forza lavoro giovanile ad alta scolarizzazione dai processi produttivi (con oltre 210 mila giovani laureati meridionali "Neet" allo stesso tempo fuori dal sistema formativo e dal mercato del lavoro) richiede di operare il massimo sforzo sia da parte delle amministrazioni centrali sia di quelle regionali per trovare quegli spazi di crescita qualificata e sostenibile che al Sud esistono e non sono valorizzati".

Nell'ambito di tale analisi, correttamente viene sottolineata l'importanza di Matera 2019 Capitale Europea della Cultura " da trasformare già oggi in un'occasione per l'intera economia lucana e per tutto il Mezzogiorno. Le potenzialità di "Matera 2019" vanno infatti ben oltre i confini della città, riguardando più aree regionali. La performance particolarmente positiva dell'economia lucana nel 2015, unita al clima che si è creato intorno al percorso che porterà a "Matera 2019 – Capitale europea della cultura", possono dare quella iniezione di fiducia necessaria, supportata da precise e coerenti politiche pubbliche nazionali e locali, per rilanciare il processo di sviluppo regionale, per rendere il territorio maggiormente attrattivo all'insediamento di nuove attività produttive, coltivando le potenziali ricadute intersettoriali. Per l'allargamento delle potenzialità di questo percorso all'intera area regionale, acquista un valore decisivo lo sviluppo infrastrutturale e l'accessibilità del territorio. In quest'ottica, nell'ambito del c.d. Masterplan per il Mezzogiorno, il Patto per lo sviluppo della Basilicata tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Basilicata, destina risorse importanti con un impatto diretto o indiretto verso Matera 2019. Importanti risorse e interventi di policy sono stati poi riservati direttamente dal governo al programma di Matera 2019, sia dalla Legge di Stabilità 2016 che da uno specifico programma del MiBACT, principalmente finalizzati alla rigenerazione urbana e alle attività di carattere turistico, culturale e creativo. La sfida, sulla base degli studi e delle esperienze di maggior successo, è di creare le condizioni per far diventare l'appuntamento di Matera 2019 un vero e proprio catalizzatore per la rigenerazione economica e culturale di un territorio, e così attrarre investimenti connessi anche ad altri settori, direttamente o indirettamente collegati a quello culturale, ma anche, più in generale, industriali o dei servizi avanzati. Matera 2019 può essere un tassello importante della costruzione di una capacità aggregativa delle varie istituzioni presenti sui territori (imprese leaders, imprese dell'indotto, istituzioni pubbliche, università, enti di ricerca), in un rapporto di collaborazione con le istituzioni sovraregionali e nella prospettiva di apertura all'esterno, per far crescere un "territorio", creando le condizioni per innalzare il livello dei servizi offerti alle imprese nel campo delle infrastrutture materiali ed immateriali, della logistica, della commercializzazione ed export e della formazione e aggiornamento della forza lavoro. Il percorso verso "Matera 2019" va realizzato, insomma, con progetti ad alto contenuto di innovazione che permettano la creazione di ambienti in cui è possibile sperimentare nuovi modelli di sviluppo urbano, sociale e imprenditoriale, che mettano al centro il tema della cultura. Sono sfide che non si esauriscono nei confini della città o della Regione ma che, proprio



per gli ambiti in cui si giocano, riguardano l'intera Basilicata e il Mezzogiorno, nella consapevolezza che i risultati positivi non saranno l'esito meccanico dell'avvenuta designazione, ma vanno perseguiti con l'agire comune degli operatori (e delle loro organizzazioni) economici e sociali, e con precise scelte di politiche pubbliche ad ogni livello, locale, regionale e nazionale".

Tale analisi, che viene poi condensata in una delle principali proposte che lo stesso Svimez formula per la ripresa dell'intero Paese, assegna alla Regione Basilicata un ruolo di grande responsabilità per i prossimi anni, rispetto al quale la Fondazione Lucana Film Commission è chiamata a dare il proprio contributo nello sviluppo di un settore di fondamentale importanza nell'ambito del virtuoso percorso intrapreso.

## **2. Settore cinematografico e territorio**

Come già riportato in occasione della stesura del Piano Annuale delle Attività 2016 della Fondazione, il ruolo delle Film Commissions è stato ben evidenziato dal Rapporto di Ricerca realizzato dalla Fondazione Rosselli per Luce-Cinecittà con la supervisione della Direzione Generale per il Cinema del MiBACT, dal titolo *Il senso del cinema e dell'audiovisivo per i territori* e pubblicato due anni fa, che ha rivelato come queste istituzioni rappresentino il motore propulsivo dell'industria audiovisiva regionale agendo direttamente sulla possibilità di realizzare nuove produzioni cinematografiche e indirettamente su tutta la filiera interessata, producendo effetti economici che arrivano sino all'attivazione di una spesa turistica stimolata dalla realizzazione delle produzioni cinematografiche nel territorio di riferimento.

In occasione dell'Avviso Pubblico "Bando alla Crisi", pubblicato nel 2013, cui si rimanda per una dettagliata relazione al paragrafo "relazione sulle attività svolte" del presente Piano delle Attività 2017, l'azione di accompagnamento della Fondazione portò al lusinghiero risultato rappresentato dalla partecipazione di oltre cento case di produzione, con una significativa rappresentanza del territorio cui era stata dedicata un' apposita linea riferita alle "start-up"; successivamente la Fondazione nel 2015 ha emanato un proprio avviso pubblico attraendo sul territorio regionale dieci nuove produzioni e nel 2016 un' azione di concertazione, promossa dai Presidenti delle Regioni Basilicata e Calabria, che ha portato al finanziamento di cinque produzioni che lavoreranno su entrambi i territori regionali, moltiplicando le opportunità per gli operatori del settore e l'indotto di riferimento dei due territori. Un' innovativa azione di governance che ha destato notevole interesse a livello nazionale ed internazionale. A fronte di queste azioni la Fondazione ha supportato diverse operazioni, nazionali ed internazionali, che hanno individuato nella Basilicata e in Matera la location ideale per lo svolgimento e la realizzazione dei propri prodotti audiovisivi, contribuendo in maniera determinante ai risultati riportati nell'ambito del paragrafo "contesto", unici nel Mezzogiorno, che hanno comportato oltre ad un aumento del Pil, di gran lunga superiore a quello delle altre regioni, anche ad un significativo aumento occupazionale, dell'export e una sostanziale diminuzione del tasso di disoccupazione regionale.



Tutto ciò è stato possibile e si spiega, non bisogna trascurarlo, anche grazie al coinvolgimento dei diversi soggetti attivi del territorio che la Film Commission è riuscita ad attivare nell'ambito delle politiche intraprese nel settore cinematografico: sistema scolastico, università, partenariati pubblico privati, creando di fatto le condizioni e i presupposti per un nuovo e innovativo orientamento dei territori verso un condiviso, partecipato e consapevole processo di sviluppo guidato dalla cultura.

### 3. Il mercato cinematografico in Italia

Ad un mese dalla chiusura d'anno, il 2016 si conferma per il Cinema italiano un anno di crescita importante. Secondo quanto riportano i dati Audimovie, diffusi il 14 dicembre, gli undici cicli del 2016 (31/12/2015-30/11/2016) fanno registrare un incremento del +7,7% rispetto all'analogo periodo del 2015 (01/01/2015-02/12/2015). Sono state 94.362.329 le presenze registrate nel periodo considerato, di cui il 60,2% (56.798.222) riconducibili alle Sale delle Concessionarie di cui Audimovie certifica le presenze: Rai Pubblicità, Moviemedia, PRS.

Si conferma per esse l'incidenza delle diverse tipologie di complesso sul totale presenze. Multiplex con 8 o più schermi in testa col 55,7% dei biglietti, seguiti dai 3-5 schermi col 21,0 %, dai 6-7 schermi col 16,5%, dai 2 schermi col 4,3%, chiudono i monosala col 2,5%. I principali centri urbani avvalorano l'andamento positivo del mezzo confermandosi in crescita rispetto al 2015: Roma +5,9%, Milano +7,3%, Torino +4,9%, Napoli +4,9%, Firenze +10,2%.

Se il 2015 ha segnato l'uscita dalla crisi, i dati SIAE del primo semestre 2016 fotografano un Paese che ha ritrovato la fiducia e la serenità necessarie per investire nel tempo libero in film, teatro, musica e sport. Lo Spettacolo Primario, che comprende l'attività cinematografica, l'attività teatrale e l'attività concertistica, è il settore che ha ottenuto i risultati migliori. Anche l'Attività con pluralità di generi ha registrato una consistente espansione, con quattro dei cinque indicatori esaminati in territorio positivo. Andamento soddisfacente per lo Sport e le Mostre ed Esposizioni, che hanno avuto tre indicatori positivi sui cinque rilevati.

Crisi più lontana per lo spettacolo, che nel I semestre 2016 vede crescere tutti i suoi indicatori, dal numero di spettacoli (+3,81%) agli ingressi (+7,30%), spesa al botteghino (+8,76%), spesa del pubblico (+5,06%) e volume d'affari (+1,64%). Lo dicono i dati elaborati dall'ufficio statistica dell'Osservatorio Siae. Al top il cinema, in super ripresa dopo gli allarmi terrorismo di un anno fa: aumentano spettacoli (+5,00%), ingressi (+14,35%), spesa al botteghino (+14,50%), spesa del pubblico (+14,83%), volume d'affari (+14,88%). Sostanzialmente stazionario il prezzo medio d'ingresso, con un aumento dello 0,13%.

Esauriva l'analisi contenuta nel Rapporto "Io sono Cultura 2016", elaborato da Unioncamere e Fondazione Symbola: "L'industria spinge verso una maggior internazionalizzazione del prodotto, cercando anche nel campo dell'online quelle sinergie di respiro europeo in grado di contrastare l'avanzata dei grandi player mondiali del video on demand. Questo mentre i film italiani esprimono una grande vitalità e un'inusuale forza propulsiva al botteghino che li ha



portati a chiudere il primo trimestre 2016 con un'ottima quota di mercato del 46%. Nonostante il proliferare di forme alternative di intrattenimento digitale, guardando al box office globale del 2015 la settima arte sembra godere ancora di ottima salute. Gli incassi complessivi sono aumentati del 5%, raggiungendo i 38,3 miliardi di dollari. Un risultato record per gli ultimi cinque anni.

Così come il box officemondiale, anche quello Italia nostra conoscendo un periodo di forte espansione. Il 2015 ha segnato una decisa ripresa rispetto ai ribassi dell'anno precedente, con un aumento dell'11% negli incassi, arrivati a 637 milioni di euro, e del 9% nelle presenze, che hanno superato i 99 milioni. Si stima che i dati SIAE arriveranno a 107 milioni di presenze, superando così una soglia psicologica importante per il comparto, ma comunque debitrice delle grandi produzioni straniere. Nell'anno passato solo il 21% degli spettatori è andato infatti a vedere film italiani, facendo crollare la quota di mercato dei film nazionali. Il 2016 però è cominciato sotto tutt'altri auspici, con una forte ripresa dei titoli nostrani di cui molti posizionati nella parte più alta del botteghino. Primo tra tutti Checco Zalone, che con il suo *Quo Vado?* ha portato in sala 9,3 milioni di spettatori ed è diventato il film più visto di sempre in Italia.

Se l'“effetto Zalone” era abbastanza atteso, è stata invece una rivelazione la commedia *Perfetti Sconosciuti* di Paolo Genovese, reduce da una serie di importanti riconoscimenti. Il film corale, che scherza sulla moderna dipendenza dai cellulari, ha vinto due David di Donatello, Miglior Film e Miglior Sceneggiatura, ma soprattutto il premio per lo screenplay originale dal Tribeca Film Festival. Più in generale, basta guardare all'andamento del primo trimestre del 2016 per rendersi conto come il cinema italiano abbia compiuto un grande balzo in avanti: da gennaio a marzo le nostre sale hanno incassato 262 milioni di euro e staccato quasi 40 milioni di biglietti, con un incremento rispettivamente del 27 e del 24%. Quasi la metà di tale risultato si deve ai film italiani, con una sorprendente quota di mercato del 46%. Nel primo trimestre 2015, d'altra parte, c'era un solo titolo nazionale nella top 10 del botteghino (*Si Accettano Miracoli*), mentre stavolta ce ne sono stati ben 4, tutti con incassi superiori ai 7 milioni di euro e con più di un milione di presenze. Oltre a Zalone e Genovese, hanno scalato la classifica la coproduzione internazionale *Il Piccolo Principe* e la commedia con Carlo Verdone e Antonio Albanese *L'Abbiamo Fatta Grossa*. I movimenti più interessanti si registrano però nelle parti un po' più basse del botteghino, dove l'Italia è riuscita a esprimere titoli che pur non essendo veri e propri campioni di incassi, rappresentano una scommessa vinta in termini di audacia e della volontà di tornare a puntare sui generi. *Lo Chiamavano Jeeg Robot* è il caso più esemplare: opera prima di un regista giovane per gli standard italiani – Gabriele Mainetti, 40 anni – è riuscita nella difficile missione di declinare il popolarissimo genere del cinecomic in un contesto genuinamente italiano. Dopo aver portato a casa sette David di Donatello, tra cui Miglior Regista Esordiente e un “full” di statuette nelle quattro categorie attoriali, ha goduto di una redistribuzione in sala che le ha permesso di superare i 4 milioni di euro. Giuseppe Tornatore, prima di firmare con Alibaba, è tornato a cimentarsi con il thriller elegante e sofisticato ne *La Corrispondenza*, anche





LUCANA  
FILM COMMISSION

se l'incasso di 3,2 milioni di euro non è riuscito a duplicare il grande successo del precedente *La Migliore Offerta* (9,3 milioni nel 2013). Non tanto per il botteghino quanto per l'Orso d'Oro guadagnato a Berlino si distingue *Fuocoammare*, il documentario di Gianfranco Rosi dedicato all'attualissimo tema dei migranti. Un'opera che dopo il Leone d'Oro di *Sacro GRA* a Venezia, nel 2013, conferma la vitalità del genere documentario nel nostro Paese. Dalla scuola del cinema della realtà arriva anche Claudio Giovannesi, altra giovane promessa: dopo film di non-fiction come *Fratelli d'Italia*, sulle seconde generazioni di immigrati nella periferia romana, e *Wolf*, il regista classe '78 è nel trio degli autori che rappresentano l'Italia alla Quinzaines des Réalisateurs di Cannes 2016 con il suo *Fiore*.

Oltre a lui sono presenti Paolo Virzì con *La Pazza Gioia* e Marco Bellocchio, nella sezione parallela con *Fai bei sogni*. Una rappresentanza tricolore garantita anche dalla presenza di Valeria Golino in Giuria e di *Pericle il Nero* di Stefano Mordini in *Un Certain Regard*.

La nuova legge a sostegno del Cinema è un significativo passo in avanti per l'intero sistema audiovisivo nazionale e per i distretti regionali. Il cinema torna ad essere centrale nelle politiche culturali nazionali e di straordinario valore è anche il riconoscimento, contenuto sempre nella nuova legge, del ruolo delle Film Commissions che, così come recita il testo, svolgono un "ruolo sempre più rilevante in particolare al Sud per la promozione non solo del cinema e delle attività correlate ma anche e soprattutto per la promozione più ampia di interi ambiti territoriali e dei loro sistemi economici a partire dal turismo".

Di rilievo, infine, nell'ambito della discussione che ha preceduto l'approvazione del testo definitivo, l'accoglimento di un ordine del giorno presentato dai deputati Burtone, Battaglia, Cuono alla Camera che definisce di particolare interesse l'esperimento realizzato attraverso il progetto Lu.Ca., con la collaborazione tra le Film Commissions di Calabria e Basilicata. Accogliendo tale ordine del giorno la Camera impegna il Governo a "supportare tali iniziative valutando l'opportunità di istituire in tempi rapidi un tavolo permanente di confronto in sede ministeriale con le *film commissions* delle regioni del Sud al fine di promuovere l'intera filiera dell'audiovisivo e l'immagine del Mezzogiorno in considerazione delle sue importanti ricadute anche dal punto di vista del richiamo turistico in favore di questi territori".

## **OBIETTIVI, ATTIVITÀ SVOLTE E RISULTATI RAGGIUNTI DALLA LUCANA FILM COMMISSION NEL 2016**

L'attività della Fondazione nel 2016 si è svolta in continuità con quanto posto in essere nel corso dei due anni precedenti e in coerenza con il Piano Annuale delle Attività, approvato, nella versione definitiva, dal Consiglio di Amministrazione il 14 aprile. Sul fronte internazionale l'attività è stata particolarmente intensa, a riprova dell'attenzione che gli operatori internazionali rivolgono nei confronti della regione Basilicata e dell'attività posta in essere dalla Lucana Film Commission.



LUCANA  
FILM COMMISSION

Agli ormai tradizionali appuntamenti di Berlino, Cannes e Venezia si sono aggiunti nel 2016 la missione in Argentina, la partecipazione al festival di Clermont-Ferrand dedicato ai cortometraggi, forma d'arte alla quale la Fondazione ha riservato particolare attenzione, la partecipazione al Fajr International Film Festival di Teheran e la significativa presenza al festival del Cineturismo di Ischia, la proposta di *Un paese quasi perfetto* al Bafta di Cardiff. Una successione che restituisce il quadro di un'attività poliedrica della Fondazione, sempre attenta a relazionare il proprio operato con le politiche di incoming e di valorizzazione del territorio adottate a livello regionale. Aspetto registrato dalla stampa nazionale (Repubblica, Nazione, Messaggero hanno dedicato articoli alla nostra attività).

Anche a livello nazionale è stata intensa l'attività svolta, concentrata su diversi appuntamenti, il festival di Sanremo e la partecipazione all'Isola del Cinema di Roma, sui quali si è puntato al fine di razionalizzare gli sforzi in due contenitori adatti ad assicurare una significativa visibilità. Di rilievo anche la presenza alla Settimana dei Lucani a Firenze.

In ambito regionale molto importante è stata la realizzazione, per la prima volta in Basilicata, del V Meeting Internazionale del Cinema Indipendente che si è svolto a Matera nel mese di marzo con una fattiva partecipazione della Fondazione e che sarà replicato nel nuovo anno. Numerose le proiezioni realizzate a livello regionale sia per la formazione del pubblico sia per quelle tese a diffondere le opere prodotte in Basilicata. Molto riuscita la promozione del film *Un Paese quasi perfetto* con anteprima nazionale a Potenza che ha coinvolte le scuole e una proiezione speciale allestita a Castelmezzano dove il film è stato girato. La rassegna evento "Corti ma Buoni" dopo una prima al GoDesk di Potenza ha avuto un suo circuito di diffusione che ha caratterizzato i principali festival regionali (Pisticci, Maratea, Bella), oltre a manifestazioni dedicate che si sono svolte in diversi luoghi della Basilicata e in diverse rassegne in Italia e all'estero (Isola Tiberina, Firenze, Madrid). Molto positiva anche la nuova edizione del "Cinema ritrovato in Basilicata" che ha aumentato l'offerta anche a Matera rafforzando il rapporto didattico con l'Università della Basilicata e con diverse scuole superiori dei due capoluoghi di provincia.

Sul fronte dell'incoming molte le nuove produzioni. Da mettere in evidenza il lavoro svolto con il comune di Matera per l'ottimizzazione di un regolamento più adeguato alle nuove esigenze di una città che deve mettere in relazione lo sviluppo con la difesa delle prerogative ambientali. Assistenza è stata fornita alla realizzazione di due grandi lavori internazionali quali *Wonder*



LUCANA  
FILM COMMISSION

*Woman* (girato a Matera e Miglionico) e *Maria Magdalena* con riprese effettuate a Matera e in comuni della provincia. Grazie al Protocollo d'intesa tra la regione Basilicata e la regione Calabria si è dato vita al progetto Lu.Ca. In questo ambito è stato realizzato il progetto del corto *The Millionaire* che oltre a registrare l'esordio alla regia dell'oriundo Claudio Santamaria, originario di Senise, ha visto il coinvolgimento del produttore Mainetti e di alcune delle migliori maestranze lucane. Il bando che ne è seguito con un piccolo investimento di 75.000 euro da parte lucana ha assegnato in meno di 80 giorni finanziamenti a tre lungometraggi e un cortometraggio. Tra questi spicca il lavoro di Jonas Carpignano, una delle maggiori promesse del cinema internazionale; e se il progetto da un lato ha avuto criticità con alcune realtà locali, dall'altro ha avuto significativi riconoscimenti, come un ordine del giorno votato nell'ambito dell'iter di approvazione della nuova legge del cinema, nell'accordo tra AGIS Basilicata e AGPCI, e dall'ANICA che ha voluto proporlo a Ventana Sur, il più importante mercato dell'America Latina.

Per quel che concerne l'audiovisivo si è permessa la realizzazione della fiction Rai *Sorelle*, che andrà in onda quest'anno, curando con attenzione alcuni aspetti di product placement di origine lucana.

Altre attività sono state impegnate nella task force regionale che ha permesso la realizzazione della trasmissione televisiva di fine anno a Potenza "L'Anno che verra" che, nell'ambito dell'accordo di programma, consentirà nel 2017 la messa in onda di 4 cortometraggi lucani sui canali Rai. Un forte lavoro di stretta intesa con l'assessorato all'Agricoltura ha permesso la realizzazione di "Masterchef" a Matera che ha realizzato ottimi dati di ascolto e di share.

La Fondazione è stata impegnata in un intenso lavoro amministrativo inerente l'espletamento delle procedure legate ai vincitori dell'Avviso Pubblico emanato nel mese di agosto del 2015, per il quale è stata emanata una proroga al dicembre del 2017 considerato che diversi film hanno dovuto attendere la valutazione positiva da parte del finanziamento del Ministero. Molte le produzioni che hanno iniziato le riprese e che si completeranno nel corso dell'anno. E' stato anche realizzato il nuovo sito web destinato ad essere la vetrina nel mondo delle attività svolte a livello regionale in ambito cinematografico e che registra un database di 200 professionalità lucane.

Di seguito, in sintesi, le attività svolte dal 1 gennaio al 31 dicembre 2016 nell'ambito delle diverse linee di intervento che compongono il piano annuale delle attività.

## 1. LINEA DI INTERVENTO INTERNAZIONALIZZAZIONE

Operando secondo quanto previsto nel Piano Annuale delle Attività 2016 la Fondazione Lucana Film Commission ha partecipato ai principali appuntamenti di settore già individuati in fase di programmazione delle attività:

### Festival International di Court Mètrage di Clermont-Ferrand

Nel Report 2014 “L’industria del cortometraggio italiano”, della collana Quaderni di Cineconomy, promosso dalla Direzione Generale Cinema del Mibact e dalla Fondazione Ente dello Spettacolo è scritto che “una Regione, certo non ricca né popolosa, come la Basilicata, intercettando risorse europee, ha deliberato contributi ai corti per circa mezzo milione di euro nel corso del 2014.” Nella stessa pubblicazione la difformità si rende plastica con la tabella di prospetto che indica la Basilicata come seconda regione italiana produttrice di cortometraggi, preceduta solo dal Lazio che notoriamente è il centro propulsivo della produzione cinematografica italiana. Il corto è di casa dalle nostre parti. Riteniamo, alla luce di queste risultanze, che il notevole investimento effettuato dalla Fondazione nella produzione di corti si possa capitalizzare proponendo una visione internazionale del mercato del corto. Significativo il fatto che proprio a Clermont-Ferrand l'unico film italiano in concorso è stato girato proprio in Basilicata. Si tratta di *Venerdì* girato da Tonino Zangardi, prodotto da Angelo Calculli e sceneggiato da Roberto Moliterni. La Fondazione ha partecipato al festival con uno stand insieme al Centro Italiano del Cortometraggio ed Italian Film Commissions, in un’azione nazionale di promozione che ha valorizzato i nostri buoni risultati. Di questi e di altri temi si è discusso in una conferenza sul cinema italiano a cui ha partecipato il direttore Paride Leporace con Jacopo Chessa direttore del Centro del corto italiano, Mauro Gervasini e Enrico Vannucci de La Biennale di Venezia, Paola Ruggeri di Mediaset Premium, principale soggetto nell’acquisto dei corti in Italia, che ha illustrato criteri di selezione, linea editoriale e progetti del canale televisivo che coinvolgono i corti. Durante le giornate del festival di Clermont-Ferrand, il più importante festival e mercato di cortometraggio al mondo, è stato distribuito un catalogo del cinema corto lucano, realizzato proprio per l'occasione, con all'interno le ultime produzioni lucane ed i corti dei nostri autori e registi che hanno ricevuto significativi riconoscimenti, come *Thriller* di Giuseppe Marco Albano e *Sonderkommando* di Nicola Ragone. Lo stesso catalogo è stato poi diffuso a Cannes, Venezia e Roma.

### Argentina

Positiva missione della Lucana Film Commission in Argentina grazie al coinvolgimento richiesto dal presidente del Consiglio Regionale, Piero Lacorazza, che ha permesso una poliedrica azione su più versanti che hanno costellato la riunione annuale della Commissione dei lucani all'estero,



LUCANA  
FILM COMMISSION

che per la prima volta si è tenuta a Buenos Aires. Grazie alla collaborazione dell'ICE e dell'Istituto italiano di cultura della capitale Argentina è stato possibile organizzare un incontro con produttori locali in cui sono state tracciate le recenti attività della Film Commission che hanno suscitato interesse e anche iniziali punti di partenza per lo sviluppo di progetti di coproduzione. Molto apprezzate le proiezioni proposte ai diversi operatori. Ha molto divertito il pubblico specializzato il cortometraggio *Sassiwood* di Antonio Andrisani e Vito Cea che mostra ancora una volta come un' indovinata ironia e l'ottima confezione di quel lavoro riescono benissimo ad illustrare la Basilicata cinematografica. Ha conquistato l'interesse dei responsabili delle federazioni di lucani di Uruguay e Colombia il progetto *Flipocon la Basilicata* del giovane Nicola Bisceglia finanziato dal "Bando alla Crisi", giudicato positivamente per i nuovi canoni di narrazione, molto utili per dialogare con i giovani lucani di ultima generazione. Proposte di collaborazione alla Lucana Film Commission sono giunte anche dalla Federazione Lucana Australia per proporre approfondimenti universitari sulla storia del cinema a Matera. Il direttore Paride Leporace ha affiancato sul tema del cineturismo lucano la dirigente dell'APT Stefania Bruni, in un riuscito incontro con un centinaio di tour operators argentini, organizzato in collaborazione con il locale ufficio dell'ENIT. Nei diversi incontri ha anche ben funzionato la proiezione del filmato *Basilicata in 4 K* prodotto dalla Digital LightHouse che ha permesso di mostrare il buon grado di preparazione tecnica del settore audiovisivo lucano. Ai responsabili della società Dante Alighieri di Buenos Aires sono state consegnate alcune copie del filmato *Matera incanta Dante* per permettere future connessioni tra Buenos Aires e la Basilicata al fine di costruire progetti che coinvolgano gli studenti della scuola recentemente visitata dall'ex premier Matteo Renzi. Il direttore Paride Leporace ha fatto parte della delegazione guidata dal presidente Lacorazza che ha incontrato il ministro dei Beni Culturali, Dario Franceschini in visita ufficiale a Buenos Aires. Il Ministro ha mostrato interesse e apprezzamento per il lavoro svolto dalla missione chiedendo informazioni dettagliate sulle produzioni internazionali, che stimolate dallo strumento del Tax credit, nei prossimi mesi gireranno a Matera e ha dialogato sulle enormi possibilità che si aprono con Matera 2019. La missione, compiuta in collaborazione con il Consiglio Regionale di Basilicata, l'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici della Regione, la Commissione dei Lucani all'estero, l'APT Basilicata e la Fondazione Matera 2019, ha rivelato le potenzialità di una sinergia che merita di essere perseguita al fine di poter essere competitivi in paesi emergenti e allo stesso tempo intrecciare rapporti con giovani creativi lucani nati e cresciuti in paesi stranieri.

#### Festival Internazionale di Cannes

La Lucana Film Commission, con il patrocinio e il contributo di Sensi Cinema e della Regione Basilicata, ha sostenuto il film *The Family whistle* (Il fischio di famiglia), selezionato al sessantesimo Festival di Cannes nella sezione Classic, organizzando il 19 maggio, giorno della proiezione del documentario, all'Italian Pavillon, un incontro di promozione di questo



significativo progetto cinematografico. L'agenda della Lucana Film Commission a Cannes si è arricchita di altri importanti appuntamenti. La Fondazione cinematografica lucana ha partecipato alle iniziative dell'Italian Film Commissions, cui aderisce. Tra le principali si segnalano il meeting "Cosa offre l'Italia all'audiovisivo internazionale?", tenutosi il 16 maggio all'Hotel Majestic, dalle 10.30 alle 17.30, nell'area business del Padiglione Italiano, dove sono state presenti tutte le Film Commissions italiane. Stretta collaborazione anche con il Centro del Corto italiano, che a Cannes ha presentato la nuova Italian Short Films Video Library, il primo catalogo digitale volto a promuovere sul mercato internazionale i cortometraggi realizzati nel nostro Paese. In questa ottica, la Lucana Film Commission in virtù dell'importante produzione di cortometraggi che contraddistingue la cinematografia made in Basilicata, ha comprato degli spazi che ha offerto ai produttori e autori lucani per favorire occasioni di diffusione delle loro opere.

#### Ischia Film Festival

Il programma della kermesse ha previsto due lungometraggi di successo come *Un Paese quasi perfetto* di Massimo Gaudioso e *Ustica* di Renzo Martinelli, tre corti finanziati dal "Bando alla Crisi", due documentari in vetrina, un Focus dedicato alla Basilicata e presenze significative al convegno internazionale della manifestazione che ha lanciato nel mondo il neologismo del cineturismo grazie all'intuito del direttore artistico della manifestazione Michelangelo Messina che sin dalla prima edizione ha posto l'accento sulle potenzialità economiche e turistiche di sviluppo provenienti dal connubio tra produzione cinematografica e territorio; e al prestigioso convegno internazionale di questa edizione su "Lo sviluppo del cineturismo in Europa a 14 anni dalla sua nascita: analisi e prospettive" insieme ad esperti internazionali come Sue Beeton e Adrian Cotton si è registrato l'intervento istituzionale della regione Basilicata. Rilevante e significativo anche il contributo della dirigente dei sistemi culturali e turistici della regione Basilicata, Patrizia Minardi che ad Ischia ha presentato il progetto "Tourism movie" approvato dalla giunta regionale e candidato alla promozione nazionale dell'ENIT, nell'ambito dei progetti interregionali "South route", in coerenza con l'anno dei cammini 2016. Il progetto lucano presenta tre percorsi fruibili di cineturismo e si svilupperà, nella prossima triennalità, ancora su altri percorsi coinvolgendo tutto il territorio regionale. Tra i relatori della giornata di studio anche il direttore della Lucana Film Commission Paride Leporace che si è confrontato con diversi colleghi italiani ed esteri presenti ad Ischia e Giuseppe Lalinga che con il GalBradonica ha da tempo avviato la significativa esperienza di Cineturismoexperience nella collina materana. L'attività inerente la linea di intervento Internazionalizzazione si è inoltre arricchita con la missione all'International Film Festival di Teheran, importante occasione per aprire le porte della regione Basilicata ad un altro importante segmento della cinematografia mondiale. Si sono gettate le basi per un accordo operativo con una delle più importanti scuole di cinema



LUCANA  
FILM COMMISSION

iraniana e per la prima volta si è diffuso in quel territorio il ruolo di Matera Capitale Europea della Cultura 2019.

#### Mostra del cinema di Venezia

A Venezia è stato presentato il progetto "Lu.Ca", l'intesa tra la Regione Basilicata e la Regione Calabria per dare maggiori strumenti all'industria cinematografica che al Sud sta conoscendo un ottimo momento di crescita. Il protocollo d'intesa è stato illustrato in una conferenza stampa dall'assessore lucano Francesco Pietrantuono, dal Presidente della Regione Calabria Mario Oliviero e dalla Presidente di Italian Film Commissions, Stefania Ippoliti. Numerosi giornalisti e operatori del settore hanno apprezzato nel corso della manifestazione un progetto che rappresenta un'occasione di crescita per l'intero Mezzogiorno e non solo per le due regioni. Grande interesse mediatico per la prima produzione di lancio prevista da questo accordo ha suscitato il corto *The Millionairs*, che vede l'esordio alla regia di Claudio Santamaria. Ad illustrarla, durante la conferenza stampa, il produttore Gabriele Mainetti e Claudio Santamaria che hanno, con la loro presenza, contribuito a dare grande visibilità all'iniziativa.

#### Festa del Cinema di Roma

Al Festival del Cinema di Roma è stata organizzata una manifestazione per promuovere la candidatura di Aliano a Capitale della cultura italiana 2018, negli spazi della Festa, molto partecipata. E' stata inoltre realizzata una campagna pubblicitaria sul giornale della manifestazione. La Fondazione ha partecipato al Mercato internazionale dell'Audiovisivo realizzando numerosi incontri con operatori di settore.

#### VentanaSur

Su invito dell'ANICA e dell'Italian Film Commissions, la Lucana Film Commission ha potuto partecipare per la seconda volta al principale mercato cinematografico del Sudamerica. Grazie ai contatti avviati in primavera si sono rafforzati i rapporti con produttori e con le istituzioni cinematografiche argentine e sudamericane. E' stato distribuito un opuscolo in lingua spagnola. Contatti sono stati avviati con una delle principali aziende televisive argentine. Il direttore Leporace è intervenuto in un panel della manifestazione.

## **2. LINEA DI INTERVENTO PROMOZIONE DELLA FONDAZIONE, DEL SETTORE AUDIOVISIVO E DEL TERRITORIO LUCANO**

A livello nazionale, la Fondazione Lucana Film Commission, in collaborazione con APT Basilicata, ha partecipato al **Festival di Sanremo** al fine di stimolare ed incentivare la produzione di videoclip musicali sul territorio regionale. A tal fine la Fondazione ha patrocinato



LUCANA  
FILM COMMISSION

e contribuito alla realizzazione di “*Soundies Awards 2016*”, concorso rivolto alle produzioni di cantanti affermati ed emergenti. Il vincitore, Ermal Meta ha ricevuto un voucher da spendere per realizzare il prossimo videoclip in Basilicata. Ermal Meta ha realizzato infatti il videoclip *Gravita con me* nei calanchi tra Pisticci e Aliano, coinvolgendo diverse maestranze lucane e ottenendo ad oggi oltre 256.000 visualizzazioni. Da segnalare che la regia video è stata affidata ad un giovane regista appartenente alla cosiddetta schiera degli youtuber, che a sua volta ha realizzato un interessante backstage *In Basilicata con Ermal Meta* ottenendo sempre su Youtube circa 50.000 visualizzazioni legate ad un pubblico molto giovanile. Nei mesi di maggio e giugno si è proceduto alla pianificazione delle attività legate alla partecipazione, in collaborazione con APT Basilicata, all’ importante appuntamento “**Isola del Cinema**”, in programma a Roma nei mesi di luglio e agosto. Si è definito un programma che anche in questa edizione ha registrato un buon successo. E’ stata proposta una serata per quattro cortometraggi sostenuti dalla Lucana Film Commission, che ha registrato la presenza di 250 persone. Anche la seconda serata ha registrato sold out in arena grande con la presenza di 550 persone per la proiezione di *Un paese quasi perfetto*, preceduta da un concerto della band lucana *Musica a manovella* che è stata coinvolta nella colonna sonora del film. Presenti alla manifestazione anche il regista, il montatore e una delle attrici del film che ha recitato passi di letteratura lucana. La promozione ha interessato anche l’attrattore del Volo dell’Angelo. Infine la terza serata ha visto una larga partecipazione di pubblico per la prima romana de *Il fischio di famiglia*, saga sulla famiglia Coppola realizzata dal regista lucano Michele Salfi Russo. Il film, prodotto dalla casa di produzione di Francis Ford Coppola, in un progetto concertato con “Sensi Contemporanei”, è stato anche proiettato al festival del Cinema Ritrovato a Bologna e alla rassegna “La primavera del cinema italiano” a Cosenza.

La Fondazione ha partecipato alla **Settimana Lucana a Firenze** proponendo la proiezione di due lavori lucani e un ricordo dello sceneggiatore e regista lucano Pasquale Festa Campanile.

A livello locale si è proceduto alla realizzazione di diverse attività quali le proiezioni dei film *Un Paese Quasi Perfetto*, *Ustica*, *Rocco e i suoi fratelli* e la rassegna evento **Corti ma Buoni**, caratterizzata dalla interazione, a fine proiezione, dei registi e degli attori con il pubblico. In attesa della rassegna organizzata in collaborazione con la Cineteca di Bologna, realizzata in autunno, attività con le scuole sono state organizzate a Policoro. Molto importante per il territorio lucano è stata la realizzazione a Matera del **V Meeting Internazionale del Cinema Indipendente**. Alla conferenza di presentazione hanno partecipato il presidente FICE Domenico Dinoia, Giulio Dilonardo presidente ANEC Puglia e Basilicata, il responsabile Basilicata AGPCI Antonello Faretta, Francesca Rossini segretario AGIS Puglia e Basilicata, Patrizia Minardi, Dirigente Ufficio Sistemi Culturali e Turistici Dipartimento Presidenza della Giunta Regione Basilicata, il Vicesindaco e assessore alla pianificazione strategica del Comune di Matera, Giovanni Schiuma e Paride Leporace, Direttore Lucana Film Commission.

A Matera si sono svolti cinque giorni dedicati al mondo del cinema indipendente con quattordici anteprime, trailers, appuntamenti aperti al pubblico, quindici incontri professionali





LUCANA  
FILM COMMISSION

su temi di attualità del settore, anteprime e proiezioni di film gratuiti - al Cinema Comunale - fino ad esaurimento posti. Particolarmente partecipata la proiezione, con posti tutti esauriti, per il film *Montedoro* del regista lucano Antonello Faretta, finanziato con il "Bando alla Crisi".

Due gli eventi collaterali a pagamento che si sono svolti nel Cinema multisala RedCarpet di Matera: mercoledì 9 marzo, al costo di 3 euro, alle 21.30 *Né Giulietta né Romeo* di Veronica Pivetti con la presenza in sala della stessa regista; giovedì 10 marzo, sempre alle 21.30 ma al costo di 4 euro, *Milionari* di Alessandro Piva, alla presenza del regista, dell'attrice Valentina Lodovini e della distributrice del film per Europictures Lucy De Crescenzo. Il film di Alessandro Piva con Francesco Scianna e Valentina Lodovini, è stato proiettato anche per le scuole.

Di concerto con "Sensi Contemporanei" e la Regione Basilicata a Matera è stata promossa l'iniziativa **Sassi d'oro**, la prima manifestazione nel Mezzogiorno dedicata all'impresa della post produzione cinematografica. L'iniziativa, è nata con l'obiettivo di valorizzare le professionalità che in Basilicata si occupano delle fasi finali della produzione di un film quali il doppiaggio, il montaggio e l'elaborazione digitale delle sequenze con effetti speciali e i seminari con esperti hanno ben sviluppato questo aspetto. Il film muto *Malombra*, del 1917, per la regia di Carmine Gallone, tratto dal romanzo di Fogazzaro, restaurato dalla Cineteca di Bologna rivive una seconda vita grazie all'inedita e straordinaria operazione di sonorizzazione nata da un'intuizione del Maestro Pasquale Menchise e al sostegno della Lucana Film Commission. Il film è stato proiettato a Genzano di Lucania dove la protagonista del film, Lyda Borrelli, visse per un mese insieme al marito. La proiezione è stata preceduta da un partecipato convegno cui ha preso parte l'attore Pambieri. Mesi prima, sempre a Genzano di Lucania, un'altra iniziativa ha interessato la valorizzazione del Castello di Monteserico. In quell'occasione è stato proiettato il corto *Flipo con la Basilicata*. Come annunciato dal precedente piano delle attività, **la Lucana Film Commission ha omaggiato i 90 anni del suo Presidente, il regista Luigi Di Gianni**, con una manifestazione a Matera dove sono stati proiettati il film *Il tempo dell'inizio* e il documentario biografico a lui dedicato *La malattia dell'arcobaleno*. Alla manifestazione hanno preso parte come relatori studiosi di cinema, attrici ed esperti. Molto riuscita la seconda edizione di "**Cinema Ritrovato in Basilicata**" che ha aumentato le sue proiezioni anche a Matera, al cinema Piccolo. Oltre a confermare la proiezione al cinema dei titoli del corso di Storia del Cinema della professoressa Gieri, la rassegna oltre al pubblico generalista ha aumentato il numero di studenti delle scuole superiori. Grazie ai buoni rapporti con la Cineteca di Bologna la Fondazione ha anche potuto proporre l'anteprima del film *Freak* restaurato. Nelle attività anche la proiezione del film *La sindrome di Antonio* che considerata l'interpretazione del giovane attore Biagio Iacovelli è stata proposta al cinema di Latronico, suo paese d'origine. A Potenza la Fondazione ha permesso che i filmmakers milanesi Fabio Guaglione e Fabio Resinaro incontrassero il pubblico lucano, per raccontare la loro avventura produttiva, spiegando come si possa bussare alle porte dorate di Hollywood, con credibilità, ottenendo un risultato come quello del loro recente *Mine*, film che era stato ignorato dalla distribuzione locale. Nel corso del 2016 è continuata la collaborazione a Potenza con il **Festival delle cento**



LUCANA  
FILM COMMISSION

**scale** con cui si è dato seguito a convegni di approfondimenti critici con il lessico cinematografico. Numerose le rassegne sostenute dalla Lucana Film Commission; iniziativa significativa è risultata essere anche il Premio Cinematografico **Ferrandina, terra degli Ulivi e dei Dolci Sospiri**. Nel corso della cerimonia, cui hanno partecipato le scuole del territorio, sono stati premiati il giovane regista lucano Gianni Saponara, Nino Martino della Cineteca Lucana e Vito Leone del Bella Basilicata Film Festival. Sono stati, inoltre, proiettati due documentari di Rocco Brancati: *La ricerca del metano a Ferrandina* (tratto da Jorislvens) e *Omaggio a Michele Parrella, il poeta di Laurenzana*. Improntata all'attualità del sociale, invece, l'iniziativa del concorso video **Accogliere i Rifugiati per costruire un mondo migliore**. Il concorso, organizzato dalla Fondazione Città della Pace per i Bambini Basilicata in collaborazione con il Comitato 3 Ottobre e il sostegno della Lucana Film Commission, ha coinvolto le classi delle scuole superiori di secondo grado allo scopo di offrire uno stimolo ai ragazzi per comunicare, attraverso un prodotto multimediale, la propria visione personale sul tema del rispetto dei diritti umani, della convivenza pacifica di più culture, dell'accoglienza e dell'integrazione di chi è costretto a lasciare il proprio paese di origine. Sempre sul versante del cinema sociale va evidenziata l'iniziativa a Venosa **Un giorno da segnare**, primo Cineconvegno in Basilicata a cura di HeyHey Eventi, il cui scopo è stato quello di far conoscere il cinema diretto ed interpretato da persone sorde nella lingua dei segni cui ha partecipato anche la Lucana Film Commission, alla presenza di un numeroso pubblico di non udenti. Esperienza molto significativa che ha fatto subito nascere in collaborazioni con il network dei festival lucani e l'iniziativa **Oltre le Barriere: Sport e Inclusione Sociale** - Sezione Speciale dedicata alle Scuole con proiezioni organizzate in collaborazione con la Fondazione Lucana Film Commission, il Cinedeaf di Roma e la Fisdire, nell'ambito della quale sono stati proposti film realizzati da non udenti e disabili psichici legati allo sport. È seguita la proiezione del video *Yes to Life* realizzato dai ragazzi dell'Istituto d'istruzione Superiore "Carlo Levi" di Sant'Arcangelo, vincitore di un concorso riservato alle scuole.

### 3. LINEA DI INTERVENTO SOSTEGNO E INCOMING DI PRODUZIONI

L'attività del 2016 è stata caratterizzata da un intenso lavoro amministrativo, principalmente rivolto alle imprese aggiudicatarie del bando pubblicato nel mese di agosto del 2015. Ad alcune produzioni che hanno terminato le riprese è stata concessa una proroga di un anno per la consegna definitiva.

Secondo quanto previsto nel piano delle attività è stata realizzata con sei settimane di riprese e l'utilizzo di diversi operatori locali la fiction *Sorelle* di Cinzia TH Torrini che ha impiegato numerose maestranze locali in diverse mansioni della filiera. Per questa fiction, che sarà trasmessa a breve dalla Rai, produzione Endemol, la Fondazione ha collaborato con l'assessorato regionale all'Agricoltura con una sinergia d'intenti che ha valorizzato i prodotti ortofrutticoli della Basilicata. Si fa presente che gli agricoltori di Campagna Amica/Coldiretti hanno offerto il loro contributo alla realizzazione dell'ambientazione del mercato regionale, set



delle scene girate in alcune piazze e negli ipogei dei rioni Sassi, oltre che per l'allestimento dello stesso con la frutta e la verdura biologica della Basilicata proveniente dal Metapontino, dal Materano, dal Vulture e dal Pollino, caratterizzando territorialmente anche le descrizioni dei prodotti presenti sui banchetti.

E' continuata l'opera di sostegno alle grandi produzioni internazionali che scelgono Matera come set delle opere. Il 2016 si è caratterizzato con dieci giorni di riprese di *Wonder Woman*, kolossal legato alla celebre eroina che andrà nelle sale di tutto il mondo a giugno prossimo. Le ambientazioni, oltre Matera, hanno interessato anche Miglionico con articoli sui giornali internazionali e servizi televisivi che hanno molto rafforzato il nostro brand. Le cifre relative alla presenza della produzione americana in città, parlano chiaro: 16 mila euro spesi per 29 figurazioni speciali residenti in Basilicata per un totale di 99 giorni lavorativi: 159 mila euro per 68 componenti della troupe residenti in provincia di Matera (2 produzione, 2 accomodation, 5 aiuti produzione, 5 location, 1 scenografia, 2 arredamento, 1 macchinisti, 2 casting, 6 costruzioni scene, 1 costumi, 39 aiuti vari reparti, 2 autisti) per un totale di 1242 giornate lavorative; 350 mila euro di diarie della troupe utilizzate per pasti nei ristoranti e negli esercizi commerciali cittadini; 430 mila euro per locations, costruzioni, trasporti, arredamenti, viaggi, uffici e locali.

“Il nome e le bellezze della città di Matera – dichiara Enzo Sisti – saranno ancora una volta portati all'attenzione di un'audience che si prevede eccezionale. Siamo sicuri che, come di consueto, anche questo film sarà un veicolo pubblicitario ed una chiave importantissima per la scelta di Matera e della Regione Basilicata come location per le riprese di altri film internazionali e per l'arrivo di ulteriori investimenti esteri. Da parte mia, non mi stancherò mai di proporre Matera per la sua bellezza e per la gentile accoglienza”.

Molto positivo anche il sostegno dato ai produttori esecutivi della Lotus Production che hanno realizzato riprese in esterno per il film “Mary Magdalene” con cui si è collaborato per consentire le migliori condizioni di riprese e ospitalità a Matera e nei dintorni del fiume Basento, dove sono state realizzate scene di grande impianto corale. E' stata, per noi, una grande soddisfazione alla fine delle riprese ricevere una lettera scritta dal regista del film Garth Davis in cui si legge: “Matera è la sede spirituale di Gerusalemme al cinema. Ho pensato spesso a Pasolini nel corso della lavorazione e ho compreso perché egli aveva amato così tanto Matera per il suo film...sembra proprio l'antica Gerusalemme.

Il luogo è magico, antico e ultraterreno, con rovine e una città drammaticamente incontaminate.

Ho apprezzato profondamente tutta la collaborazione che abbiamo avuto, il film non sarebbe stato lo stesso in un altro luogo e spero che questa città mantenga il suo spirito incontaminato e bellissimo...”.

Ma se questo è il contesto artistico e corale non da meno è il report economico che possiamo già fornire per la lavorazione di questo film: dal primo al 21 novembre sono state effettuati 16 giorni di riprese impiegando una troupe di circa 200 persone. Significative le maestranze locali



LUCANA  
FILM COMMISSION

impiegate sotto la linea: infatti per i ruoli di runner, addetti di produzione, location, Ad, ritroviamo 546 presenze. Alto anche il numero di figurazioni dove di concerto con l'addetto al casting locale si è fatto prevalere il principio del territorio da incrociare con i requisiti artistici richiesti dalla produzione. In questo ambito si segnano ben 944 presenze. Florida anche la richiesta di mano d'opera impiegata in diversi servizi utili alla produzione. Qui abbiamo 488 presenze.

La Lucana Film Commission ha lavorato a stretto contatto con un location manager del nostro database nella delicata fase dell'accomodation (aspetto diventato sempre più complesso a Matera considerato il suo boom turistico) e nei permessi necessari alla realizzazione delle riprese esterne. Su questo fronte, la presenza di una troupe così grande ha permesso di far guadagnare al territorio di soggiorno e ristorazione circa 590.000 euro. Per il fitto di location e uffici la produzione ha invece speso 245.000 euro a cui bisogna sommare altri 235.000 euro cubando una spesa diretta sul territorio che supera il milione di euro. A questo va aggiunto l'indotto delle spese sostenute dalla troupe a livello personale. A margine del resoconto per questo film segnaliamo, che per la prima volta, 20 studenti di un istituto tecnico hanno potuto presenziare all'allestimento del set in Vico Solitario ricevendo spiegazioni da uno dei capi reparto scenografici.

In merito al Bando alla Crisi (PO FESR 2007/2013-Avviso pubblico di cui alla DGR 988/2013) si specifica che la gestione è stata affidata agli uffici della Regione Basilicata che ne hanno curato procedure, verifiche di documentazione e di requisiti dei beneficiari e custodia dei documenti. Un processo ancora non del tutto concluso. Abbiamo, comunque già chiesto, alla Fondazione "Enrico Mattei" alla fine del percorso uno studio terzo sulle ricadute degli investimenti diretti e indiretti avuti.

La Lucana Film Commission ha provveduto alla promozione dell'Avviso ottenendo la straordinaria partecipazione di oltre 100 case di produzione. Buoni esiti ha ricevuto l'apertura di un fondo dedicato alla nascita di Start up per verificare le capacità del territorio nel concorrere alla nascita di un distretto audiovisivo lucano. Lucana Film Commission ha comunque sempre esercitato un ruolo di raccordo, facilitazione, informazione per tutti i beneficiari adoperandosi per la promozione con ogni mezzo utile a questo fine.

Le nuove iniziative hanno prodotto un clima di gran fermento, attenzione mediatica nazionale con aspetti molto positivi per la Basilicata. Da segnalare che la redazione della TGR Basilicata ha inteso realizzare attorno a questo grande cantiere ben 10 puntate di "Buongiorno Regione" in cui sono stati invitati i protagonisti delle opere finanziate.

Pare opportuno, a questo punto, passare in rassegna le produzioni realizzate grazie al "Bando alla Crisi":

**The Prince of Venusia** di Silvio Giordano. Opera prima di regista lucano. Buona capacità di coinvolgimento di professionalità lucane in molteplici reparti. Il progetto ha coinvolto il direttore della fotografia Dario Molinari che da anni opera a Milano e l'attore Fabio Pappacena professionista di alto livello. Molto originali le maschere disegnate dall'artista lucana Elisa



LUCANA  
FILM COMMISSION

Laraia. Molto significativa la prima a Potenza che ha registrato il tutto esaurito. Il cortometraggio molto originale per impostazione ha dato vita anche ad un vivace dibattito critico sui social network. Lusinghiera la critica di mestiere. Un magazine di settore ha scritto: *“The Prince of Venusia, un’esperienza visiva che raccontata per immagini, a volte volutamente ed esasperatamente lente, a volte con flash di luce e colori forti che si imprimono nella mente, la vita ed il tormento del Principe di Venosa”*. E’ stato proiettato in diversi Festival e all’Università della Basilicata. E’ un’esperienza che ha consentito a molte persone che lavoravano fuori regione di operare nei territori d’origine;

**Centosanti** di Roberto Moliterni. Opera prima di un giovane regista lucano che ha iniziato dalla sceneggiatura e che si appresta a girare una web series di prossima realizzazione. Proiettato in anteprima ad Ischia e nei festival lucani, molto apprezzato anche a Matera in fiera. Ha ben valorizzato alcuni attori del teatro materano in vernacolo. Da segnalare che la giovane attrice del corto Giorgia Palmucci è diventata una sorta di volto lucano, considerato che è stata chiamata in uno spettacolo teatrale dal regista lucano Nicola Ragone ed è anche interprete della nuova serie *Filipo con la Basilicata*;

**Ustica** di Renzo Martinelli. Il film ha catalizzato l’attenzione del dibattito mediatico su uno dei più grandi misteri d’Italia. E’ stato trasmesso da Sky in concomitanza della ricorrenza del disastro. Utilizzate maestranze lucane e molto valorizzate diverse location, soprattutto Maratea espressamente citata nel film. Lucana Film Commission ha organizzato una prima lucana molto partecipata nel cinema di Lagonegro;

**Veloce come il vento** di Matteo Rovere. Ottimo successo di critica e di pubblico. Ha rilanciato il cinema di genere. Oltre 4 milioni d’incasso nelle sale. Venduto in 40 paesi esteri. Vincitore di tre nastri d’argento. Molto belle le riprese della corsa tra i Sassi di Matera, nei calanchi di Pisticci e sulla pista Mattei;

**Inno alla Basilicata** Videoclip Tea Production. Proiettato all’Isola Tiberina, 83.000 visualizzazioni su YouTube;

**Honeymoon** di Salvatore Allocca (di prossima uscita);

**Montedoro** di Antonello Faretta. Film molto apprezzato dalla critica (notevole la rassegna stampa consultabile sull’ottimo sito che supporta il film). Ha saputo ritagliarsi un’originale forma di distribuzione che lo ha visto proiettare in circa 40 città con il tour “Viaggio in Italia”. Ha partecipato a 19 festival nazionali e internazionali ricevendo due menzioni speciali della giuria a Gallio e Como. Ha ricevuto l’apprezzamento di un grande regista come Abbas Kiarostami, è stato inserito nella top ten 2016 del settimanale specializzato “Alias” e il decano dei critici Adriano Aprà lo ha inserito nella sua personale lista dei 139 migliori film italiani del nostro cinema di tutti i tempi. Il film è disponibile in versione VOD. La Fondazione ha poi contribuito alla diffusione dell’opera da realizzare attraverso un cofanetto dvd e la distribuzione VOD nelle principali piattaforme Google, Amazon, Vimeo, iTunes e Mubi.

**Un Paese quasi perfetto** di Massimo Gaudioso. Oltre un milione e seicentomila euro d’incasso e un’operazione di marketing territoriale e produttivo molto positiva considerate le 250.000



persone che attraverso il film hanno conosciuto le Dolomiti Lucane. Il mensile "Il lucano" ha dedicato la copertina al film titolando "Promozione perfetta". Un articolo di lancio del film sul Magazine del Corriere della Sera ha molto promosso il territorio. Ottima la ricaduta in sala a Potenza dove il film è il secondo incasso di stagione dopo "Quo vado". Anteprima nazionale a Potenza con proiezione alla multisala di Tito preceduta in mattinata da una manifestazione con le scuole all'Auditorium Gesualdo da Venosa cui ha partecipato Silvio Orlando e il regista del film. Il film è stato proiettato anche a Castelmezzano in una serata speciale. Oltre alla promozione del territorio e dell'attrattore turistico del Volo dell'Angelo presente del film, si ritiene molto importante l'impatto economico che ha interessato la zona e il coinvolgimento di attori locali e figurazioni speciali che hanno persino impegnato una signora del paese di 103 anni.

**Le Frise ignoranti** di Antonello De Leo e Pietro Loprieno. Tranne che nelle sale romane e nel circuito pugliese non ha avuto una buona distribuzione;

**La slitta** di Emanuela Ponzano. Cortometraggio vincitore di numerosi premi in tutto il mondo e selezionato nelle maggiori rassegne nazionali e internazionali. Significativa la presenza a Clermont-Ferrand (il più importante festival di corti del mondo) e al Festival di Brest in una sala in cui erano presenti 1000 spettatori paganti. Da questa esperienza che ha impegnato anche maestranze lucane, la regista-attrice Emanuela Ponzano si è molto legata alle iniziative del mondo cinematografico e audiovisivo lucano;

Il film documentario **Frammenti di Luce** del regista potentino Giovanni Rosa, prodotto da Labirinto Visivo in coproduzione con Vargo Film e col supporto della Fondazione Carical, è stato selezionato al mercato del cinema di Dok Leipzig. Il mercato di Dok Leipzig è una delle realtà più importanti d'Europa per la commercializzazione e distribuzione dei documentari;

**I giganti della Basilicata** produzione Pepito trasmessa sui RaiUno. La stessa puntata sul Canale web Rai ha realizzato 4256 visualizzazioni;

**Itinerari d'Italia** in Basilicata produzione Felix trasmessa sui canali Rai;

**L'aurora che non vedrò** di Mimmo Mongelli. Cortometraggio d'autore selezionato in diversi festival e con riconoscimenti internazionali. Proiettato nei festival della Basilicata;

**L'Attesa** di Ivan Polidoro. Proiettato a Potenza con buona affluenza di pubblico. Pur registrando pecche distributive il progetto è risultato essere un buon momento di formazione per la rete creativa lucana. Infatti attori e maestranze sono stati presi quasi tutti in Basilicata.

**Mater Matera** produzione Clipper trasmessa su Sky arte con ottimi riscontri di audience e gradimento fin dalla prima messa in onda e che mantiene nelle successive repliche. E' prevista una messa in onda anche sulla Rai ancora da programmare. Il testo del documentario è dell'intellettuale lucano Andrea Di Consoli. Proiettato a cura della Fondazione in Portogallo e in Argentina in rassegne specializzate. Serate speciali sono state organizzate al Lucania Film Festival di Pisticci e al Festival di Bella.

Per quel che concerne la sezione Start Up, la Fondazione ritiene che il bando in questo settore abbia ottenuto risultati molto positivi:



LUCANA  
FILM COMMISSION

**La Riva**, Arifa Film. I produttori di questa start-up sono stati molto capaci nel riunire una troupe quasi completamente lucana valorizzando molti talenti. A partire dal regista Nicola Ragone, all'attore-sceneggiatore Antonio Andrisani, per proseguire con la scoperta del giovane attore Gianni Alvino, il direttore della Fotografia, Ugo Lo Pinto. Proiettato in diversi festival ha vinto due premi come miglior corto. Il trailer su YouTube segna oltre 1.400 visualizzazioni. Arifa film dopo la Riva si è posizionata sul mercato producendo "Crede'c" parodia in barese di un film di successo uscita nella sale pugliesi con buon riscontro di pubblico e sta sviluppando diversi progetti di lungometraggi. Arifa film sta prestando opera di produzione esecutiva a Open Fields Production, vincitori di due nuovi bandi della Lucana Film Commission.

**La ricerca della forma. Il genio di Sergio Musmeci** di Vania Cauzillo, Effenovesrls. Primo prodotto di straordinario valore documentario e scientifico dedicato al Ponte Musmeci di Potenza. Prodotto con il patrocinio dell'Ordine nazionale degli ingegneri. Ha ricevuto la collaborazione del Museo Maxxi di Roma dove è stato proiettato in anteprima nazionale alla presenza di un pubblico molto qualificato da un punto di vista accademico e scientifico. Grande successo anche alla prima lucana alla presenza dei familiari dell'ingegnere Musmeci. Il documentario molto apprezzato per le tecniche innovative adoperate ha impiegato molte maestranze lucane ed è stato proiettato in diverse manifestazioni organizzate dall'ordine nazionale degli ingegneri. Effenoveè oggi una società di produzione cinematografica e di visualeffect 3D con sede a Potenza. Effenovesrlsè un laboratorio di ricerca orientato al racconto e allo studio della realtà. Dirigono gli sforzi maggiori alla realizzazione di prodotti visivi (video, film, documentari, rendering) destinati a divulgare conoscenza, informazioni e patrimonio culturale. Individuano caso per caso l'approccio più funzionale alla narrazione e meno gravoso per il budget. Tramite l'uso di droni con risoluzione 4K e prestanti fotocamere reflex/digitali trasformano parti del mondo reale (monumenti, paesaggi, persone) in modelli 3D ad altissima risoluzione, che permettono mediante l'elaborazione con software specifici per il 3D, di inserire animazioni e oggetti virtuali in scene reali. Molte produzioni realizzate in Basilicata si sono avvalse dei loro servizi.

**Urli e risvegli** di Nicola Ragone, Produzione Ivan Brienza. Documentario girato a Grassano per valorizzare l'opera del poeta lucano Carmine Donnola e che vede come testimonial la presenza del celebre cantautore Eugenio Bennato. E' prevista la prima nazionale alla prossima edizione del prestigioso Bif&st di Bari. Grazie a questa esperienza il giovane produttore Ivan Brienza è stato coproduttore di *Marciapiedi* per L'Isola tiberina di Roma.

**Papaveri e papere** di Adelaide Dante De Fino, Boogie production. Corto ambientato negli anni Cinquanta a Matera con cast tutto lucano e notevole impegno di maestranze lucane sia di provata esperienza che all'esordio delle proprie competenze. Dopo l'anteprima ad Ischia è stato selezionato in diversi festival nazionali e internazionali vincendo premi e riconoscimenti. Le musiche del corto sono state pubblicate in Cd. La Boogie produzioni sta sviluppando il progetto di un nuovo cortometraggio;





LUCANA  
FILM COMMISSION

**Legno** di Domenico Martoccia e Francesco La Cava, produzione Il Bibliomotocarro. Cortometraggio che impiega l'attore lucano Ulderico Pesce con un bambino straniero. Proiettato in diversi festival. Inserito nel catalogo della Cineteca di Bologna. La start up prosegue la meritoria attività del Bibliomotocarro del maestro Lacava. Il cortometraggio infatti viene distribuito "On the road" dal geniale operatore culturale di Ferrandina;

**Cenere** di Gianni Saponara, SKGM Production. Riuscita opera seconda del regista di Salandra che ha meglio approfondito gli aspetti positivi di un corto apprezzato in molti festival in Italia e nel mondo. Cast molto lucano in cui spicca il lavoro del maestro scenografo Gaetano Russo. Il regista-produttore è già in fase avanzata per la realizzazione di un nuovo corto di grande impegno civile e produttivo finanziato dal bando della Lucana Film Commission;

**Flipo con la Basilicata** di Nicola Bisceglia. Validissimo progetto di promozione della Basilicata attraverso un prodotto audiovisivo che utilizza l'espedito degli occhi di uno studente spagnolo che viene nella nostra regione per fare Erasmus. Proiettato in diverse manifestazioni italiane e lucane, si avvale di una coproduzione con la società spagnola Croma di Madrid. Ben promosso con un sito in 5 lingue. L'esperienza ha molto fortificato la Vulture Video con sede a Lavello che da questo primo corto ha fatto gemmare una web serie in 7 puntate. La Vulture Video sta avviando contatti con le città capitali europee della cultura in stretto raccordo con la Fondazione Matera 2019. Ha in sviluppo anche un documentario.

**Odio l'Estate** di Vania Cauzillo. Esperienza di start up che unisce maestranze lucane e produttori trentini. Estremamente lenta la fase di post produzione.

**JumpCut**, sempre con regia di Vania Cauzillo sta sviluppando un importante documentario internazionale sulla figura del chitarrista potentino Camardese.

### **Il secondo bando della Regione Basilicata è stato gestito in totale autonomia dalla Lucana Film Commission.**

Le procedure di assegnazione e verifica dei documenti sono state espletate con tempi adeguati. Su istanza dei beneficiari è stata concessa una proroga per la consegna dei lavori e della rendicontazione.

Per la sezione Lungometraggi sono in fase di preparazione i film *L'eroe* e *Potere Lucano* per un contributo di 240.000 euro. Con il finanziamento della Lucana Film Commission *Potere Lucano* è riuscito ad ottenere il contributo del Mibact. Per la sezione Cortometraggi sono in fase di preparazione *8 Giugno '76* di Gianni Saponara finanziato con un contributo di 29,503 euro e *L'ora di porto* con un finanziamento concesso alla Première srl per 15.000 euro. Purtroppo la NajadeEntertainment ha perso un contributo di circa 20.000 euro per non aver risposto alla domanda di accettazione. Per la sezione Documentari concessi contributi per 26.000 euro alla società Open Fields per *Matera 15/19* e 30.000 euro alla Grapevine per *L'Oro di Matera* che sono in dirittura d'arrivo per la consegna delle loro opere. Per la sezione web series la Vulture Video di Nicola Bisceglia ha ottenuto un contributo di circa 17.000 euro per il seguito di





LUCANA  
FILM COMMISSION

*Flipocon la Basilicata*. Altri 20.000 euro sono stati concessi a Zivago media srl per *Il manuale della sposa perfetta*.

### **Progetto Lu.Ca nato dal Protocollo d'intesa con la Regione Calabria e la Regione Basilicata.**

Si sono svolte nell'arco di cinque giornate di lavorazione, dall' 1 al 5 ottobre, le riprese del cortometraggio **The Millionairs**, esordio alla regia del celebre attore di origini lucane Claudio Santamaria, con la presenza nel cast di Peppe Servillo. Il film è prodotto dalla GoonFilms di Gabriele Mainetti, già produttore e regista del fortunato *Lo chiamavano Jeeg Robot*(2016), e narra una vicenda noir tratta dalla GraphicNovel omonima dell'autore e illustratore svizzero Thomas Ott.

Con il supporto e il sostegno del progetto Lu.Ca., nato dalla sinergia delle Film Commissions delle Regioni Basilicata e Calabria e delle Amministrazioni Regionali, la produzione ha condotto le riprese sul confine Calabro-Lucano e in particolare tra Campotenese (CS) e Viggianello (PZ). La narrazione, ad ambientazione completamente notturna, si è svolta tra le strade del Parco Nazionale del Pollino, dove diverse auto d'epoca hanno inscenato un inseguimento e persino un rocambolesco incidente stradale. Successivamente il set si è spostato nei boschi e in un antico casale abbandonato che, opportunamente scenografato per le riprese, è divenuto un inquietante Motel per viaggiatori.

Le lavorazioni hanno coinvolto numerose realtà locali per quel che concerne assistenza alle riprese, movimentazioni e trasporti, autorizzazioni e permessi, assicurazioni, vitto e alloggio, scouting e location management, sicurezza, mezzi tecnici e mezzi speciali, maestranze, personale tecnico e artistico. Ovviamente è stato indispensabile anche il supporto delle amministrazioni comunali in termini di ospitalità, polizia, ambulanza e protezione civile.

Tra i soggetti maggiormente impegnati ricordiamo e ringraziamo i Comuni di Viggianello e di Morano, l'Ente Parco del Pollino, la Digital Lighthouse, le società di servizi, alberghi e ristoranti, rivenditori al dettaglio, officine meccaniche, aziende di trasporto e fornitura mezzi di scena e di produzione, supporto alla scenografia e occupazione spazi.

Per quanto concerne il personale locale, tra lucani e calabresi, le attività hanno visto coinvolti una dozzina di persone direttamente sul set e più nello specifico nei reparti produzione, suono in presa diretta, scenografia e maestranze. Anche un attore del corto è stato scelto sul posto. L'indotto ovviamente ha determinato il coinvolgimento di un numero di persone molto più elevato. L'opera sarà pronta nei prossimi mesi.

### **Bando Lu.Ca**

Con un avviso pubblico, un apposito fondo è stato destinato al finanziamento di produzioni interessate a progetti da realizzare contemporaneamente nei due territori. Le due Fondazioni hanno stanziato un fondo pari a centocinquantamila euro, poi implementato, per la



realizzazione di tre lungometraggi e un cortometraggio finanziati da ogni Fondazione per circa 86.000 euro che saranno spesi su ciascun territorio determinando una moltiplicazione delle opportunità per le maestranze e gli operatori delle due regioni.

Risulta beneficiaria la casa di produzione Stayblack per l'atteso "A Ciambra" di Jonas Carpignano, giovane regista premiato in tutto il mondo che racconta l'epopea di una comunità rom che arriva dalla Slovenia nel Sud Italia. La società milanese Gagarin fa esordire invece nel lungometraggio *Rumore* l'apprezzato regista lucano Nicola Telesca e annovera nel cast la mitica e intramontabile Claudia Cardinale. Esordio nel lungo anche per Francesca Olivieri che dopo un robusto apprendistato a Parigi ha affidato il suo progetto *Arberia* ai calabresi di Open Fields Production assistiti dai lucani di Arifa film. Corto di pregio per i potentini di Labirinto Visivo che hanno presentato un significativo progetto che si sviluppa tra le Dolomiti lucane e il paese calabrese di Nocera Terinese.

Di seguito il prospetto di assegnazione dei fondi per ogni singolo progetto secondo le ripartizioni regionali:

<b>soggetto proponente</b>	<b>titolo progetto</b>	<b>Contributo ammesso</b>	<b>A carico della Lucana Film Commission</b>	<b>A carico della Calabria Film Commission</b>
<b>Open Fields Production</b>	<b>Arberia</b>	<b>€ 44.080,00</b>	<b>€ 21.304,00</b>	<b>€ 22.776,00</b>
<b>Labirinto Visivo</b>	<b>Bellafronte</b>	<b>€ 30.000,00</b>	<b>€ 21.550,00</b>	<b>€ 8.450,00</b>
<b>Gagarinsrl</b>	<b>Rumore</b>	<b>€ 50.695,32</b>	<b>€ 34.666,54</b>	<b>€ 16.028,78</b>
<b>Stayblack Production</b>	<b>A ciambra</b>	<b>€ 48.000,00</b>	<b>€ 8.867,12</b>	<b>€ 39.132,88</b>
			<b>totale contributo</b> <b>€ 86.387,66</b>	<b>totale Contributo</b> <b>€ 86.387,66</b>

**Notizie artistiche e di produzione:**

A CIAMBRA. Il progetto è nato sul successo dell'omonimo cortometraggio che ha incantato esperti e addetti ai lavori di tutto il mondo. I protagonisti del film sono attori non professionisti che interpretano se stessi e sono gli attuali abitanti della Ciambra, comunità rom stanziale di Gioia Tauro in Calabria. Jonas Carpignano ha solo 32 anni, di madre afroamericana e padre italiano, ha vissuto e studiato in Italia e negli Stati Uniti. Attualmente vive e lavora come scrittore, regista e produttore a Gioia Tauro in Calabria dove fino ad ora ha diretto e prodotto due cortometraggi e due lungometraggi che hanno attratto le attenzioni anche del Sundance Festival di Robert Redford. Il primo cortometraggio *A Chjana* (2011) ha vinto il premio



LUCANA  
FILM COMMISSION

Controcampo alla 68esima Mostra Cinematografica Internazionale di Venezia, ed è stato selezionato per il New Directors/New Films di New York. Il secondo, *A Ciambra* (2014) ha vinto fra gli altri il DiscoveryPrize al Festival di Cannes (Semaine de la Critique, 2014) e una menzione speciale ai Nastri d'Argento. La sceneggiatura del lungometraggio è stata sviluppata con l'aiuto della Cinéfondation Residence du Festival de Cannes, del Torino Film Lab (che gli ha assegnato il premio Artè) e del NextStep Program della Semaine de la Critique. Il prologo del film sarà realizzato in Basilicata tra Senise e il Pollino con sequenze che richiedono un grande lavoro scenografico: gli abiti dell'epoca, i carri a botte, l'accampamento, gli animali ed in particolare i cavalli che mostrano l'esodo dalla Slovenia di questa comunità di zingari. Il film ha ricevuto il finanziamento del MIBACT e di Rai Cinema. Stayblack Productions ha stabilito inoltre due accordi per la distribuzione internazionale, uno in Germania con la DCM Film Distribution (La Grande Bellezza, Carol), e l'altro in Francia con Haut et Court (Suburra, Citizen four).

RUMORE. Progetto di lunga gestazione e di buona qualità nato in Basilicata per volontà e ispirazione del giovane regista Nicola Telesca, seguito dall'esperto produttore milanese Franco Bocca Gelsi. Si avvale di autorevoli maestranze tecniche e professionali, con un cast di richiamo che oltre a Claudia Cardinale elenca tra gli attori anche i lucani Pascal Zullino e Nando Irene. Finanziato dal MIBACT e da Rai Cinema il film sarà girato tra Basilicata, Calabria, Ucraina e probabilmente anche in Sardegna. In Italia *Rumore* ha un contratto firmato da Europictures (uscite fino a 80 Sale, di cui 30 garantite) e un contratto per la distribuzione estera con Intramovies.

ARBERIA. Una storia familiare come espediente per raccontare le comunità albanesi che vivono in diverse zone della Calabria e della Basilicata. Opera prima di Francesca Olivieri che da cinque anni è sceneggiatrice e aiuto regista a Parigi. Per il montaggio del film ha espresso il suo interesse il calabrese Fabio Nunziata, collaboratore di fiducia in tutti i film di Abel Ferrara. I giovani di Open Fields Production hanno avuto un buon salto professionale con l'assistenza finanziaria e tecnica della Lucana Film Commission per un documentario su Matera 2019 in via di ultimazione.

BELLAFRONTE. Labirinto Visivo è un'effervescente factory lucana che differenzia le sue attività su diversi fronti artistici e multimediali. *Bellafronte* sincretizza in una fiaba da cortometraggio miti classici e credenze popolari nei paesi lucani osservati negli anni Cinquanta da Luigi Di Gianni confrontandosi anche con il rito pasquale dei "Vattienti" di Nocera Terinese. Protagonista del corto il caratterista napoletano Antonio Fiorillo molto apprezzato in *Benvenuti al Sud* e nei pregevoli lavori dei Manetti Brothers.

**Numerose sono state le azioni di assistenza alle produzioni cinematografiche e televisive:** Il film **Seguimi** di Claudio Sestieri e con attori di richiamo internazionale è stato girato a Matera per la Blue film in una coproduzione con la Spagna; assistenza e finanziamento ad ErtugrulKarslioglu, regista del documentario **Città legate per l'eternità**. Il documentario prende l'architettura come linguaggio universale e intende analizzare le affinità, le disparità storiche culturali e sociali di Matera e di Mardin anche se sono separate da migliaia di Km di distanza.



LUCANA  
FILM COMMISSION

Questo progetto è stato approvato dalla Direzione Generale Cinema, dal Ministero della Cultura e del Turismo della Repubblica di Turchia e ha beneficiato del sostegno finanziario concesso dal Fondo di Sostegno Cinema. La società EndemolShineSpA ha preparato la sesta edizione della trasmissione televisiva **Masterchef Italia** in onda su Sky Uno e ha realizzato una delle prime puntate a Matera. Il programma televisivo si basa su una competizione culinaria tra cuochi amatoriali di talento ed è di grande successo internazionale in onda in 55 paesi nel mondo. Le prove culinarie della nuova stagione di Masterchef Italia sono state realizzate in studio e in prestigiose località, in Italia e nel mondo, attentamente selezionate per importanza e bellezza architettonica, spettacolarità e attinenza al contenuto editoriale. Il primo episodio delle prove in esterna è stato incentrato su un alimento sempre presente sulle tavole degli italiani: il pane. In particolare è stata celebrata una delle eccellenze della gastronomia italiana, il pane di Matera. Gli aspiranti chefs, divisi in due squadre, si sono sfidati nella preparazione di due menù. A giudicarli ci sono stati 100 panettieri lucani che hanno votato il miglior menu. È stato individuato quale luogo ideale per il discorso introduttivo della prova con la presenza degli Chefs Internazionali, la parte esterna della Chiesa della Madonna dell'Idris, mentre la gara vera e propria si è svolta in Piazza San Pietro Caveoso. La troupe Endemol presente sul territorio era composta da 90 persone. La Fondazione ha assicurato il proprio supporto per le riprese televisive, le attività di pianificazione del piano di lavorazione con i produttori esecutivi Sky ed Endemol e per il casting dei fornai lucani coordinato con il Dipartimento dell' Agricoltura della Regione Basilicata. La puntata è andata in onda il 5 Gennaio 2017 in prima serata su Sky Uno. Un contributo è stato concesso per la realizzazione del dvd del gruppo musicale **Krikka Reggae**. Assistenza è stata fornita alla produzione Magnolia per la puntata da Matera della trasmissione **Monumentcrew**. Supporto è stato assicurato per sopralluoghi e riprese ai fini della realizzazione del del film **Mary Magdalene**, regia di Garth Davis, prodotto dalla Lotus Film Srl. Le locations interessate sono state: Craco, Pisticci, Calanchi, fiume Basento, Sassi di Matera, Ente Parco Murge Materane, masserie limitrofe. Organizzazione logistica, supporto per richieste autorizzazioni, piano di lavorazione e coordinamento sono stati forniti per il *Teaser* del film **Il Bracciante" o The Harvester**, regia di GywnSannia, prodotto da Invisible Dog Production. Diversi i sopralluoghi e i permessi rilasciati per le riprese televisive: aiuto nella realizzazione delle riprese durante la Festa della Bruna; assistenza alla troupe di **France 2** per la realizzazione di un servizio giornalistico sulle bellezze di Matera; assistenza per la realizzazione di **CookIt** prodotto da Task Format, condotto da Alessandra Casella, un format televisivo non per l'Italia ma destinato in particolare ad un pubblico di emittenti straniere come Food Network (USA, Canada e Australia), Pro Ziben (Germania) e Cooking 24 (Europa centro-orientale). Sopralluoghi e riprese sono stati effettuati ai fini della realizzazione del film **Tulips**, regia di Van Diem, prodotto da Stemo Production Srl presso l' Ospedale Tinchi, Pisticci, Ente Parco Murge Materane, zona Metaponto.



LUCANA  
FILM COMMISSION

**Sopralluoghi per il prossimo film del regista Garrone.** Per *Pinocchio* il location manager della produzione è stato accompagnato nei Sassi di Matera e in alcune masserie. Per la produzione è stato elaborato uno studio desunto dalle esigenze di sceneggiatura.

#### 4. LINEA DI INTERVENTO SOSTEGNO AGLI OPERATORI

Anche nel 2016 la Lucana Film Commission ha sostenuto la filiera degli operatori che lavorano nel cinema e nell'audiovisivo.

E' continuata l'azione di sostegno per la crescita e maturazione dei Festival cinematografici che operano in Basilicata. Non soltanto con l'assegnazione di un contributo fisso ma anche con una condivisione dei programmi tesi a proporre proiezioni di autori e prodotti lucani.

Particolarmente significativa è stata l'azione dedicata alle **Giornate del Cinema in Basilicata**, manifestazione rifondata anche grazie alla Lucana Film Commission che ha recepito gli orientamenti gestionali e finanziari di Sensi Contemporanei Basilicata e della Regione Basilicata, concependo un contenitore che fosse in grado di evidenziare le politiche di sviluppo, messe in campo delle istituzioni, per la nascita di un distretto del cinema dell'audiovisivo lucano che negli ultimi tempi evidenzia sempre più le sue potenzialità. In tal senso ha sicuramente spiccato la *master class* del regista premio Oscar, Paolo Sorrentino, che ha tenuto un incontro in forma di conversazione aperta con gli iscritti del database della Fondazione e i giovani filmmakers di Cinemadamare presenti in quei giorni in Basilicata. Sicuramente uno dei momenti più intensi e formativi della vita della Lucana Film Commission.

Durante le Giornate del Cinema in Basilicata è stato presentato il nuovo sito della Fondazione, è stata organizzata una tavola rotonda sulla nuova legge del cinema che ha visto confrontarsi alcuni dei principali rappresentanti istituzionali e professionali del cinema italiano (Nicola Borrelli, Paolo Del Brocco, Andrea Occhipinti, Paolo Monda, Nicola Giuliano). Dodici i lavori lucani presentati al pubblico con relativi talk. La Fondazione FEEM ha presentato le sue ricerche sul nuovo cinema lucano. Significativo anche il patrocinio di RaiCom e Rai Movie.

Per il **Lucania Film Festival** di Pisticci è stato un anno di transizione con il cambiamento di sede della manifestazione al Centro Tilt di Marconia. Anche qui numerose sono state le finestre dedicate alle produzioni lucane, a partire della rassegna "Short butGood" che in uno spazio del festival ha proposto otto cortometraggi e l'anteprima lucana del trailer del documentario di Nicola Ragone *Urli e Risvegli*. E' stato il direttore Leporace a introdurre le diverse opere per poi dialogare con autori, produttori e maestranze che, con la Lucana Film Commission, hanno permesso questa nuova ondata produttiva sostenuta economicamente dalla Regione Basilicata. Consolidato anche il rapporto con il **Bella Film Festival** che continua a dedicare una delle sue giornate alle produzioni sostenute dalla Lucana Film Commission e allo storico Festival **Cinemadamare**.

La Fondazione ha infine contribuito alla realizzazione delle rassegne **Latronichorror festival** di Latronico, **Frammenti Autoriali**, **Sport Film Festival** e del concorso **Progetto Metropolis**.



LUCANA  
FILM COMMISSION

La Fondazione ha operato con Sensi Contemporanei Basilicata svolgendo una rilevazione desk su festival e rassegne che operano in Basilicata, al fine di redigere un bando per quest'anno. Le relazioni intercorse hanno permesso di giungere ad una stretta collaborazione con il network di "Basilicata Cinema" che raggruppa più manifestazioni. Infatti, nel mese di novembre Lucana Film Commission ha incontrato diversi organizzatori dei festivals cinematografici lucani che hanno raccontato le proprie esperienze, nella convinzione di poter contribuire a rafforzare il "sistema cinema" in Basilicata.

Nell'ambito della linea d'intervento dell'APQ Basilicata dedicato alla digitalizzazione delle sale di proprietà comunali, la Fondazione ha esercitato un ruolo di raccordo tra unità di campo, Regione Basilicata, AGIS e sindaci che attraverso sopralluoghi e riunioni ha contribuito ad un iter che nel prossimo anno disegnerà un percorso definito per i primi progetti.

Sul fronte della **formazione** Lucana Film Commission ha patrocinato assieme alle Officine Rambaldi un Master in "Cinema, Location Management e Movie Tourism" della durata di 1.500 ore complessive, che si svolgerà a Matera quest'anno. Il Master intende formare professionisti in grado di valorizzare la propria creatività, utilizzare le moderne tecnologie e i new media per dare vita a prodotti innovativi e operare nell'industria cinetelevisiva. Professionalizzerà le figure dello sceneggiatore, del regista, dell'autore, ma anche nuove figure, quale quella del location manager, che utilizza la produzione cinematografica e audiovisiva come strumento di comunicazione del territorio, promuovendone l'immagine e attivando dinamiche di crescita complessiva, economica, culturale e sociale, misurabili in termini di investimenti, ospitalità, servizi e personale impiegato come in termini di crescita dei flussi di turisti nei luoghi scelti per le riprese.

Particolarmente significativa anche la presenza di Lucana Film Commission al *Cominday* organizzato a Matera, dove la fondazione ha incontrato una decina di giovani interessati a far nascere start up legate al cinema e all'audiovisivo.

Altro incontro importante sul fronte industry, *l'Infoday del Creative Europe Desk Italia*, seguito dell'evento del dicembre dello scorso anno, su strategie di marketing e distribuzione cinematografica. Nel 2016 invece la masterclass, si riferiva alla "Redazione della strategia di sviluppo e finanziaria di un nuovo progetto, da presentare all'interno dei bandi rivolti ai produttori del sottoprogramma Media di Europa Creativa". All'iniziativa ha partecipato Antonio Badalamenti di Palomar, la società di produzione italiana, già beneficiaria del bando Media Sviluppo Catalogo di Progetti nel 2014.

Non è stata trascurata neanche la critica, patrocinando una giornata di studi della Cineteca Lucana che ha affrontato le differenze che intercorrono tra la critica dei vecchi giornali di carta e quella odierna del digitale. Infine, ma non per ultimo, in collaborazione con APT Basilicata, è stata redatta una nuova edizione della guida "Ciak si viaggia" strumento utile per gli operatori interessati al cine turismo ma anche agli operatori di settore che vogliono conoscere la storia cinematografica della Basilicata.



## 5. LINEA DI INTERVENTO SOSTEGNO ALLE POLITICHE REGIONALI

Nell'ambito dell'Accordo di programma per la promozione e diffusione dell'arte contemporanea e la valorizzazione dei contesti architettonici ed urbanistici nelle regioni del sud Italia, la Fondazione ha partecipato nel corso del 2016 a cinque riunioni del Comitato di Coordinamento e ad una serie di incontri di segreteria tecnica, di seguito elencate:

### Riunione del 24 febbraio

Punto 1 o.d.g.: *Riprogrammazione 2009 APQ Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno - Linea F - Comunicazione e promozione.*

Esame della proposta presentata dall'A.G.P.C.I. - Associazione Giovani Produttori Cinematografici Indipendenti, FICE - Federazione Cinema D'Essai, ANEC Puglia e Basilicata per il Progetto V Meeting Cinema Indipendente.

### Riunione del 13 aprile

Punto 1. Atto Integrativo 2013 APQ Sensi Contemporanei - *Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno*

a) *Linea di intervento f.2-digitalizzazione delle sale cinematografiche*

- Presentazione dei dati rilevati dai progetti presentati dai 16 comuni lucani
- Definizione di un programma di lavoro per gli incontri con i comuni ai fini della predisposizione dei progetti esecutivi

b) *Linea di intervento d.1 – Sostegno alla realizzazione di Festival audiovisivi*

- Discussione sulla metodologia da adottare per definire i criteri di attuazione delle linee di intervento

Punto 2. Acquisizione del materiale pervenuto all'attenzione del Presidente del Comitato di Coordinamento e avvio dell'istruttoria relativa ai seguenti progetti

- Richiesta di finanziamento per la promozione del film *Montedoro* di Antonello Faretta
- Richiesta di finanziamento della mostra fotografica del film *La Lupa* di Alberto Lattuada
- Richiesta di finanziamento azioni di cineturismo nell'ambito dell'iniziativa Isola Tiberina 2016
- Richiesta sostegno alla produzione del videoclip del gruppo Musica a manovella

Punto 3. Aggiornamento in merito al monitoraggio degli interventi di cui all'APQ alla riprogrammazione 2009 e al I Atto Integrativo.



### **Riunione del 14 settembre**

Atto Integrativo 2013 APQ Sensi Contemporanei Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno - Linea di intervento f.2 – digitalizzazione delle sale cinematografiche:

- Aggiornamento in merito ai sopralluoghi alle 17 sale comunali lucane, elaborazione di possibili scenari di intervento e programmazione dei lavori.

Atto Integrativo 2013 APQ Sensi Contemporanei Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno - Linea di intervento d.1 – Sostegno alla realizzazione di Festival audiovisivi:

- Aggiornamento in merito alla rilevazione desk relativa ai festival e rassegne lucane; impostazione del bando per il sostegno alla realizzazione di festival per il 2017, a partire dalla definizione di obiettivi e criteri.

Istruttoria del progetto “I Sassi d’oro”

Istruttoria del progetto per attività di promozione del film *Montedoro* di A. Faretta

Aggiornamento in merito alla riprogrammazione degli Accordi di Programma Quadro “Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno” – Regione Basilicata, di cui alla lettera protocollo n. 06853 del 4 agosto u.s.

Esame della richiesta di supporto economico da parte della Lucana film Commission per il cortometraggio *La Slitta* di Emanuela Ponzano.

### **Riunione del 17 novembre**

1. Atto Integrativo APQ Sensi Contemporanei - *Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno* – 2013 (CSC 7):

- Linea di intervento f.2 – digitalizzazione delle sale cinematografiche

- a. Programma attività per l'attuazione dell'intervento e la definizione dei Piani di gestione delle sale cinematografiche

2. Atto Integrativo APQ Sensi Contemporanei - *Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno* – 2013 (CSC 7):

- Linea di intervento d.1 – Sostegno alla realizzazione di Festival audiovisivi

- a. Analisi delle schede festival ricevute
- b. Definizione bando festival 2017

3. Atto Integrativo APQ Sensi Contemporanei - *Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno* – 2013 (CSC 7):

- Linea di intervento g.1new – Azioni finalizzate al rafforzamento del piano annuale della Lucana Film Commission

- a. istruttoria scheda progetto VI Meeting Internazionale del Cinema Indipendente

4. APQ Sensi Contemporanei - *Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno* – 2009 (CSC 5):

- Linea di intervento F – Comunicazione e Promozione





Progetto “Matera la luce si fa scrittura”: istruttoria del Programma di Lavoro dell’intervento

Ai processi legati alla realizzazione della programmazione 2016 si è accompagnata, durante l’intero corso dell’anno, una intensa attività necessaria al completamento delle attività amministrative inerenti le procedure del 2015 e del 2014.

## **6. Obiettivi raggiunti nel 2016**

In sintesi si possono considerare raggiunti, per quel che concerne il 2016, i seguenti obiettivi:

### Obiettivo generale:

- favorire una maggiore affermazione del patrimonio artistico, culturale, naturale e paesaggistico lucano nonché delle locations di pregio attraverso la realizzazione di produzioni cinematografiche (cortometraggi e/o lungometraggi, documentari, produzioni televisive, web series);
- attrarre istituzioni, società, associazioni e singole professionalità operanti nella filiera della produzione cinematografica definendo i target obiettivo, gli strumenti e le attività di comunicazione;
- diffondere e valorizzare le opportunità offerte dal programma operativo regionale attraverso l’utilizzo dei fondi europei per lo sviluppo regionale, i risultati e i progetti particolarmente significativi.

### Obiettivo specifico:

- favorire, attraverso la gestione del secondo film fund in dotazione e la gestione di un fondo ospitalità rivolto all’incoming di nuove produzioni, il posizionamento della Lucana Film Commission tra le principali istituzioni operanti, allo stesso livello, sul territorio nazionale.
- Incrementare la notorietà del territorio della Regione Basilicata e l’attrattività con riferimento ai flussi legati al turismo culturale e ai segmenti della nuova classe creativa, nazionale ed internazionale.
- stimolare e valorizzare i giovani imprenditori regionali della filiera dell’audiovisivo.
- aumentare la consapevolezza sul ruolo svolto dall’Unione Europea insieme all’Italia nel finanziamento del Programma Operativo Regionale destinato a potenziare la competitività economica, a creare nuovi posti di lavoro, a rafforzare la coesione.

Dal loro raggiungimento sono derivati i risultati connessi agli obiettivi di immagine e di policy.

### Obiettivo di policy:

- rilanciare il territorio e rivalutare i beni artistici, storici, le risorse naturali e paesaggistiche favorendo la percezione delle produzioni cinematografiche quale



elemento che si inserisce nel contesto culturale materiale e nel patrimonio intangibile, ponendosi come tappa e come punto di partenza di itinerari integrati, territoriali e tematici, utilizzando come leva strategica le sinergie con il patrimonio esistente (culturale, artistico, naturalistico, enogastronomico e paesaggistico) e con i partners istituzionali locali e nazionali;

- rendere accessibili e trasparenti le opportunità di utilizzo delle risorse pubbliche messe a disposizione dal programma evidenziando il ruolo svolto dall'Unione Europea e il valore aggiunto comunitario.

Obiettivo di immagine:

- posizionare e comunicare il territorio regionale come centro propulsore per la nascita e il consolidamento di un apparato produttivo legato alle professionalità proprie dell'industria culturale, nel segno della creatività e dell'innovazione e quale meta privilegiata per la localizzazione delle produzioni cinematografiche, abbracciando sia il segmento delle grandi produzioni che quello della sperimentazione, proprio delle imprese in fase di start up, cui è dedicata una apposita linea di sostegno anche in ambito formativo.

### **FINALITA' ED ATTIVITA' DI MEDIO PERIODO**

Gli interventi realizzati in Basilicata, quelli programmati e in fase di realizzazione , attraverso l'APQ Sensi Contemporanei, il PO FESR e il PO FSE 2014/2020, il percorso che vedrà nel 2019 Matera capitale Europea della Cultura, gli obiettivi di fondo, le attività e i risultati raggiunti nel 2016 rappresentano gli elementi centrali attorno ai quali ruoteranno, nel medio periodo, le finalità e le azioni della Lucana Film Commission che sarà chiamata a sviluppare e strutturare forme di collaborazione con i soggetti pubblici e privati coinvolti a vario titolo nei processi connotati dal binomio cinema-sviluppo del territorio, in continuità con l'azione svolta sino ad ora nei primi quattro anni di attività.

Il campo delle attività oggetto di intervento, l'organizzazione, la comunicazione, la gestione e il controllo della Lucana Film Commission, perciò, considerano:

1. Gli obiettivi generali dell'Amministrazione regionale:

- l'individuazione di attività che impiantino strutturalmente sul territorio attività connesse all'audiovisivo;
- contribuire, attraverso lo sviluppo di attività legate alla filiera audiovisiva, alla valorizzazione culturale del territorio e dei contesti architettonici e urbanistici;
- realizzare iniziative che si integrino con i programmi di sviluppo locale basati sulla individuazione di specifici eventi culturali correlati;



- valorizzare le forme di interazione e cooperazione istituzionale all'interno della Amministrazione tra pubblico e privato;
- promuovere l'inclusione sociale mediante attivazione di processi formativi diretti e mediante l'avvio di iniziative in grado di generare disseminazione di conoscenza e sviluppo di talenti, con particolare riferimento al settore audiovisivo;
- utilizzare lo strumento audiovisivo nel settore dell'istruzione;
- attivare segmenti dell'industria locale della comunicazione e quindi promuovere nuove iniziative produttive in un mercato ad elevate potenzialità di crescita; stimolare quindi le PMI della regione che operano in questi comparti e innescare, più in generale, processi di innovazione;
- stimolare occupazione e, in particolare, occupazione specializzata in settori ad alto contenuto di innovazione;
- agire sui talenti locali mettendoli in contatto tra loro e in comunicazione con le principali tendenze culturali nazionali ed internazionali;
- promuovere una maggiore consapevolezza e diffusione della conoscenza nelle imprese e nella cittadinanza;
- generare competenze in grado di garantire proficui rapporti tra le P.A. e le imprese nonché competenze di policy che, in capo all'ente territoriale di riferimento, possano perdurare nel tempo dando vita a politiche stabili nel settore, coerenti con il tessuto produttivo locale;
- incrementare la fruibilità e l'attrattività territoriale a fini turistici, anche nei mesi di bassa stagione, attraverso lo sviluppo della filiera dell'audiovisivo.

2. La futura programmazione regionale 2014-2020 legata ai fondi indiretti.

3. Il Documento Strategico Regionale, che individua nella promozione della cultura e della creatività i pilastri della strategia rivolta alle giovani generazioni – Linea Strategica 4.3.1 “Investire nei talenti e nei giovani”, Linea Strategica 4.3.2 “Investire nell'educazione e nei saperi” e Linea Strategica 4.5.2 “Il patrimonio storico e culturale e l'ambiente come fattori di sviluppo”.

4. Il Dossier di candidatura “Matera 2019”.

5. L'Accordo di Programma Quadro “Sensi Contemporanei – Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel mezzogiorno” stipulato dal Ministero dello Sviluppo Economico, dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Basilicata.

Con tale accordo si intende raggiungere tre ordini di obiettivi:

- rafforzare, in ambito audiovisivo, la dotazione infrastrutturale regionale materiale e immateriale attraverso una serie di interventi distribuiti lungo l'intera filiera audiovisiva regionale;



- promuovere l'immagine della regione attraverso attività di valorizzazione del territorio della Basilicata – tramite il supporto ad iniziative correlate alla produzione audiovisiva – sia con la promozione delle potenziali locations sia attivando sinergie tra la filiera audiovisiva e altre filiere, quali ad esempio quella turistica, artigianale, agricola ed enogastronomica;
- agire sul rafforzamento del capitale umano e del capitale culturale e naturale immateriale, attraverso interventi di carattere formativo e di divulgazione di materiale presente negli archivi.

L'attività della Lucana Film Commission dovrà, quindi, essere indirizzata al raggiungimento degli obiettivi specifici che discendono dall'impianto dell'Accordo di Programma, in particolare:

- investire nella digitalizzazione delle sale cinematografiche e nelle nuove tecnologie legate alla distribuzione satellitare, in coerenza con l'orientamento comunitario in materia di archivio e digitalizzazione;
- supportare la produzione audiovisiva, al fine di migliorare il livello di qualità della stessa e ampliare la capacità di promozione e sviluppo del territorio;
- rafforzare l'industria audiovisiva, in particolare nelle fasi della filiera che mostrano maggiore debolezza;
- sviluppare ulteriormente la conoscenza della filiera audiovisiva lucana, e nello specifico del capitale delle sale cinematografiche esistenti e potenziali;
- valorizzare e rendere fruibile a diverse tipologie di pubblico il ricco patrimonio audiovisivo lucano, in buona parte ancora da catalogare e archiviare, proseguendo l'azione intrapresa con l'intervento sulla Cineteca Lucana;
- incrementare il turismo culturale, grazie al rafforzamento dell'offerta del territorio.

## 1. Verso Matera 2019

La Fondazione Lucana Film Commission continua a supportare la candidatura di Matera a capitale europea della cultura. Nel 2016 si è svolto a Matera "Screenings 2016", incontro dedicato alla promozione delle produzioni Rai che hanno individuato Matera come sede strategica della creatività audiovisiva e filmica del panorama nazionale. Merito dell'accordo tra RaiCom e Regione Basilicata che sviluppa diverse strategie in questo settore. Non solo la presenza di numerosi operatori internazionali di settore ha permesso ancora una volta di far conoscere le enormi potenzialità della Capitale Europea della Cultura 2019 ma anche il convegno dedicato alla Basilicata, a cui il direttore Leporace ha portato il suo contributo, ha registrato interventi di alto spessore. Sicuramente il più significativo, è stato quello del direttore di RaiCom, che ha annunciato la nascita di uno spazio nei Sassi che consentirà ai creativi lucani di realizzare progetti in partnership con RaiCom. La nascita di un coworking nei Sassi con la Rai è un asset significativo per dare continuità al progetto di Matera-Basilicata 2019. Una struttura internazionale come RaiCom, inoltre, acquisterà prodotti creativi lucani di grafica, montaggio, tecnica digitale. Giovani con esperienza e da formare, attraverso una



LUCANA  
FILM COMMISSION

selezione, lavoreranno con un dirigente Rai attraverso i fondi comunitari della Regione Basilicata. "Come Lucana Film Commission - ha dichiarato in quell'occasione il direttore Leporace- siamo al servizio di questo progetto che offre risposte concrete al futuro delle nostre giovani generazioni". Nel 2016 è stato pubblicato l'intervento della nostra Fondazione negli atti delle giornate di approfondimento dedicato a "Matera e il suo racconto tra storia, attualità e futuro" curato da #Narrazioni19. L'iniziativa è proseguita anche quest'anno con un intervento del direttore Leporace dedicato alla nascita di un distretto audiovisivo macro regionale. In sinergia con la Fondazione Matera 2019, la Lucana Film Commission ha presentato i progetti a Buenos Aires durante i lavori della Commissione dei lucani all'estero; e proprio da una delle sedi di raccordo tra l'Argentina e l'Italia, l'Istituto italiano di cultura, i direttori della fondazione Matera-Basilicata 2019, Paolo Verri e della Lucana Film Commission, Paride Leporace e la funzionaria dell'APT Basilicata, Stefania Bruni hanno puntato, ciascuno per le proprie peculiarità, i riflettori sulla Basilicata. Promozione di Matera 2019 è stata fatta anche a Teheran in occasione del Festival del cinema proiettando in loop, nello stand della Film Commission, filmati sulla candidatura e sulla futura Capitale Europea della Cultura. Sul fronte audiovisivo più volte Lucana Film Commission ha indicato a registi, autori e giornalisti le referenze dei vertici di Matera 2019 per servizio documentari. Lucana Film Commission il 25 giugno ha patrocinato un progetto del BritishCouncil realizzato per l'anniversario di William Shakespeare alla Fondazione Matera Basilicata 2019, con la proiezione del film "Giulietta e Romeo" alla presenza dell'ospite Luciano Puccini, scenografo del film premiato con il nastro d'argento. La proiezione si è svolta al CEA quale anteprima del Parco Murgia Festival che quest'anno ha compiuto 10 anni di attività. Lo scorso 23 luglio Lucana Film Commission attraverso i suoi canali social ha promosso l'hashtag #unanotteaMatera considerata la messa in onda sul canale di SkyArte del documentario "Mater Matera" e dell'episodio della trasmissione Sette Meraviglie dedicato proprio a Matera. Buoni riscontri degli utenti su questa iniziativa sia nella promozione della serata che nella fortificazione del brand di Capitale Europea della Cultura del 2019. Infine, è stato profuso impegno per delle mostre che preparino il contesto ideale per il 2019. Con Sensi Contemporanei Basilicata e l'Accademia della luce di Matera, la Fondazione ha dato vita al progetto "Matera, la luce si fa scrittura" che ha permesso l'allestimento dei lavori del premio Oscar Vittorio Storaro. Altro patrocinio è stato concesso al Museo MUSMA per la mostra e il video che ha celebrato i suoi dieci anni di attività, come è stata promossa la mostra dedicata dal museo ai preziosi disegni di Federico Fellini.

## PIANO DELLE ATTIVITÀ 2017

### 1. Obiettivi specifici



Il presente piano annuale delle attività, approvato in data 06.03.2017, recepisce le indicazioni dei due Consigli Generali, tenutisi in data 22.02.2017 e 06.03.2017 e le successive determinazioni del Consiglio di Amministrazione.

Le finalità sopra evidenziate orientano l'attività della Lucana Film Commission che intende continuare l'attività intrapresa lungo le linee di intervento già percorse nel corso del 2016, considerando tre macro aree di intervento:

**1.1 Attrazione delle produzioni internazionali e nazionali** attraverso le linee di intervento Internazionalizzazione e Sostegno e Incoming di Produzioni, accordi interregionali e attività da realizzare di concerto con l'Associazione Italian Film Commissions. Nell'ambito di questa macro area l'attività della Fondazione deve essere orientata al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- Attrarre e sostenere la realizzazione di produzioni sul territorio regionale;
- Favorire accordi di coproduzione e attrarre investitori;
- Sostenere la realizzazione dei Festival audiovisivi favorendo la creazione e la strutturazione di reti locali, nazionali ed internazionali;
- Favorire l'incontro tra l'offerta dell'audiovisivo regionale e l'industria cinematografica;
- Posizionare la Lucana Film Commission tra le principali istituzioni operanti, allo stesso livello, sul territorio nazionale e quale istituzione di settore di riferimento per il territorio della regione Basilicata.

**1.2 Valorizzazione della filiera dell'audiovisivo regionale (operatori e produzioni)** attraverso le linee di intervento Internazionalizzazione, Promozione della Fondazione, del settore audiovisivo e del territorio lucano, Sostegno agli Operatori, Sostegno alle politiche regionali. Nell'ambito di questa macro area l'attività della Fondazione deve essere orientata al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- Presentare produzioni, operatori e progetti lucani;
- Promuovere, sostenere e valorizzare la filiera dell'audiovisivo e il patrimonio storico-ambientale lucano;
- Promuovere e valorizzare le produzioni e i talenti locali;
- Sostenere lo sviluppo delle imprese che operano nella filiera dell'audiovisivo;
- Sostenere la realizzazione dei Festival audiovisivi favorendo la creazione e la strutturazione di reti locali, nazionali ed internazionali;
- Favorire ricadute economiche ed occupazionali sul tessuto produttivo locale;
- Favorire l'incontro tra artisti, operatori, giornalisti e pubblico;
- Generare competenze in grado di garantire proficui rapporti tra le P.A. e le imprese.

**1.3 Attività di Comunicazione e Servizi.** Nell'ambito di questa macro area, trasversale a tutte le linee di intervento del Piano delle Attività 2016, l'attività della Fondazione deve essere orientata al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:



- Promuovere i servizi, i programmi, i progetti, le iniziative in atto, le opportunità e i risultati conseguiti;
- Favorire la strutturazione e l'accesso ad una rete capace di connettere gli operatori della filiera;
- Sostenere lo sviluppo e la valorizzazione di competenze specifiche favorendo l'attivazione e la creazione di corsi e progetti di formazione e di didattica;
- Organizzare la domanda proveniente dai segmenti del turismo culturale, con particolare attenzione al cineturismo;
- Coinvolgere e sensibilizzare i diversi segmenti della popolazione residente;
- Promuovere politiche di educazione alla visione di prodotti cinematografici.

## **2. Le Linee Di Intervento**

Di seguito vengono descritte le principali azioni delle singole linee di intervento che compongono, nel loro insieme, il Piano Annuale delle Attività 2017. Le azioni descritte, pianificate con notevole anticipo rispetto all'operatività del piano, possono subire, così come avvenuto nei tre esercizi precedenti, delle integrazioni e/o delle modifiche parziali dettate dall'evolversi delle dinamiche in atto, che non modificano la ratio dell'impianto ma salvaguardano la necessità della Fondazione ad essere pronta a cogliere nuove opportunità che dovessero presentarsi nel corso dell'anno, ed eventualmente a modificare l'intervento rispetto ad azioni previste che dovessero rivelare delle inaspettate criticità. Di conseguenza anche i budget assegnati alle singole linee di intervento potrebbero subire delle leggere modifiche. Le variazioni vengono ratificate dal Consiglio di Amministrazione o in corso d'anno o in sede di approvazione del bilancio consuntivo con l'assestamento.

### **A) Internazionalizzazione**

#### **A.1 Descrizione**

La linea di intervento Internazionalizzazione riveste un ruolo centrale nell'agire della Fondazione che, in linea con l'asset delle politiche regionali tese a conferire al territorio regionale una rinnovata attrattività, con la linea di intervento in oggetto ha contribuito nel corso delle passate annualità a promuovere la Basilicata nella specifica accezione, attinente alla propria mission, di location ideale per le produzioni cinematografiche internazionali. Gli ottimi risultati conseguiti inducono, di conseguenza, a confermare la presenza della Fondazione agli appuntamenti di Berlino, Cannes, Venezia e Roma consolidando l'affermazione del brand Basilicata conquistata in questi anni. Parallelamente sono in cantiere diverse iniziative e progetti, tra i quali la prosecuzione del rapporto iniziato lo scorso anno con l'Iran, nell'ambito del quale si andrà a verificare la fattibilità di uno scambio di cooperazione foriero di opportunità formative per gli operatori del territorio i quali, in due distinte sessioni, avrebbero la possibilità di lavorare gomito a gomito con i colleghi del Paese asiatico. A seguito di un'iniziativa del Presidente Pittella, la Fondazione prenderà parte ad un'importante missione internazionale in India, al fine di stringere un accordo commerciale che avrà il suo baricentro nel cinema e nella localizzazione in regione di importanti produzioni dell'industria cinematografica di Bollywood. In vista della scadenza che vedrà Valletta

rivestire il ruolo di capitale della cultura 2018, nel mese di Marzo la Fondazione organizzerà una visita della delegazione maltese in quanto il cinema sarà un asset strategico delle politiche di Malta per cogliere le opportunità offerte dall'importante riconoscimento. Infine, un progetto ideato da Massimiliano Selvaggi (già direttore del Lucania Film Festival) ha già ottenuto l'interesse dell'Istituto Italiano di Cultura a Toronto, della Provincia dell'Ontario e il futuro sostegno del Dipartimento di Lingue e Letteratura dell'Università di York di Toronto. La Fondazione, che ha stimolato la partecipazione al progetto del regista lucano Nicola Ragone, supporterà l'iniziativa in forme e modalità al momento ancora da definire.

Tutte le iniziative verranno poste in essere in coordinamento con diversi soggetti: l'associazione Italian Film Commissions, proseguendo nella buona pratica intrapresa dal 2015 che ha prodotto significative economie di costi e di scopo, con la Regione Basilicata e APT Basilicata, nell'ottica di una promozione integrata del territorio regionale, e con la Fondazione Matera-Basilicata 2019.

Anche nel 2017 un'attenzione particolare verrà rivolta al cineturismo, a partire dalla partecipazione al festival tematico di Ischia.

Altre iniziative, ancora in fase di studio e pianificazione, si andranno ad aggiungere al già nutrito calendario.

#### **A.2) Scheda intervento azione Partecipazione ad eventi di settore nei paesi obiettivo**

<b>Linea di intervento</b>	<i>Internazionalizzazione</i>
<b>Azione</b>	<i>Partecipazione a missioni ad eventi di settore nei paesi obiettivo</i>
<b>Oggetto</b>	Partecipazione ai festival internazionali di Berlino, Cannes, Venezia, Roma e al festival tematico di Ischia. Prosecuzione dei rapporti con l'Iran e studio di fattibilità di un progetto di cooperazione rivolto agli operatori della Basilicata e del paese asiatico. Missione internazionale in India, organizzazione della visita di una delegazione di Malta in vista di Valletta Capitale della Cultura 2018, supporto al progetto "I Stories" ideato da Massimiliano Selvaggi in cooperazione con diverse istituzioni canadesi. Altre iniziative in corso di definizione.
<b>Soggetti destinatari</b>	Filiera cinematografica
<b>Soggetti beneficiari</b>	Fondazioni, Associazioni, Enti, Imprese e risorse umane fornitrici di beni e servizi strettamente necessari alla Fondazione per la realizzazione delle attività previste nella linea di intervento; Fondazioni, Associazioni, Enti e Imprese della filiera dell'audiovisivo; Fondazioni, Associazioni, Enti e Imprese con cui vengono stipulate partnerships.
<b>Obiettivi specifici</b>	La linea di intervento internazionalizzazione è trasversale a tutte e tre le macroaree, soprarichiamate, conseguentemente mira al raggiungimento degli obiettivi specifici relativi a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrazione delle produzioni internazionali e nazionali</li> <li>• Valorizzazione della filiera dell'audiovisivo regionale (operatori e produzioni)</li> </ul>





	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di Comunicazione e Servizi</li> </ul>
<b>Durata</b>	Intera annualità del piano
<b>Programma di lavoro</b>	<p>La partecipazione agli eventi di settore e l'organizzazione delle missioni è pianificata dal Direttore e dallo staff della Direzione.</p> <p>L'attività è iniziata individuando i paesi obiettivo e le modalità operative ritenute più consone (partecipazione ad un evento o missione).</p> <p>In riferimento all'annualità 2016 si prevede di partecipare a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Festival Internazionale di Berlino: insieme a Italian Film Commissions, incontri con operatori e attività di promozione.</li> <li>- Festival di Cannes con l'Italian Film Commissions e con proprie attività specifiche organizzando dei momenti di incontro con gli operatori di settore quali: le produzioni cinematografiche, pubblicitarie e televisive, i registi, gli sceneggiatori, gli organizzatori generali e i direttori di produzione.</li> <li>- Mostra Internazionale del Cinema di Venezia organizzando un proprio corner, un programma di proiezione e momenti di incontro con gli operatori della filiera. In questo evento, inoltre, saranno realizzate azioni di promozione del territorio in partenariato APT Basilicata e Fondazione ENI "E. Mattei".</li> <li>- Festival Internazionale del Cinema di Roma organizzando un proprio corner e un programma di incontri con operatori del settore.</li> <li>- Festival di Ischia, in collaborazione con Regione Basilicata e APT;</li> <li>- Festival di Teheran – partecipazione al Fajr International Film Festival e studio di fattibilità di un progetto di cooperazione.</li> </ul> <p>La Fondazione, inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Parteciperà ad una missione internazionale in India in collaborazione con la Regione Basilicata;</li> <li>- Sosterrà il progetto lucano "I Stories", di Massimiliano Selvaggi, in collaborazione con diverse istituzioni canadesi;</li> <li>- Organizzerà, nel mese di Marzo, la visita della delegazione maltese in Basilicata in vista degli accordi da stringere in relazione alla proclamazione di Valletta Capitale della Cultura 2018.</li> </ul> <p>A questi eventi la Fondazione e il suo personale partecipa in autonomia gestionale e con un proprio programma di attività. Agli altri appuntamenti internazionali e nazionali di settore la Lucana Film Commission prende parte in qualità di membro dell'Italian Film Commissions, partecipando e collaborando agli interventi posti in essere dal coordinamento nazionale delle film commissions.</p> <p>In termini di risorse umane le azioni prevedono l'impiego e la presenza del Direttore della Fondazione e del personale preposto.</p> <p>La partecipazione agli eventi sarà supportata, inoltre, dalla realizzazione di appositi mezzi di comunicazione e dall'allestimento di stand espositivi, la cui progettazione e produzione sarà affidata a soggetti esterni.</p>
<b>Risultato in termini di output</b>	<p>operatori di settore incontrati</p> <p>operatori incontrati che hanno manifestato interesse per eventuali accordi di</p>



	<p>coproduzione e/o investimenti in progetti produzioni presentate produzioni attratte incontri pubblici rassegna stampa</p>
<b>Relazione con le altre azioni</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Attività finalizzate all'incoming di nuove produzioni</li><li>- Attività di sostegno a favore delle produzioni beneficiarie degli Avvisi Pubblici;</li><li>- Realizzazione di prodotti e strumenti di comunicazione istituzionale;</li><li>- Coordinamento con altre politiche culturali e turistiche della Regione Basilicata.</li></ul>
<b>Soggetti e istituzioni coinvolte</b>	<p>Regione Basilicata, APT, Fondazione Eni "E. Mattei", Italian Film Commissions, Istituto Italiano di Cultura di Toronto, Dipartimento di Lingue e Letteratura dell'Università di York di Toronto, Provincia dell'Ontario, Delegazione di Malta – Valletta Capitale della Cultura 2018, Fondazione Matera 2019.</p>
<b>Responsabile dell'azione</b>	<p>Direttore Paride Leporace</p>
<b>Strumenti e modalità di comunicazione</b>	<p>Per le azioni descritte si prevedono i seguenti strumenti e mezzi comunicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- ufficio stampa</li><li>- pubbliche relazioni di settore</li><li>- annunci stampa e redazionali</li><li>- web campaign con diffusione di contenuti specifici sul sito e sui social network</li><li>- direct mailing verso gli operatori di settore</li><li>- azioni mirate quali l'organizzazione di incontri, convegni, allestimento di corner</li><li>- video brochure</li><li>- atlante delle location</li><li>- depliant multi soggetto e multilingue</li><li>- mezzi di comunicazione istituzionale della Fondazione</li></ul> <p>L'attività di comunicazione è coordinata dal Direttore e dal suo staff ed è supportata dall'ufficio stampa interno ed eventualmente esterno, cui può essere necessario rivolgersi in particolari casi.</p>
<b>Modalità di attuazione</b>	<p>L'intera attività è coordinata dal Direttore supportato dal suo staff. Le risorse sono organizzate all'interno delle aree funzionali rappresentate nel paragrafo "organizzazione".</p> <p>Per l'organizzazione e l'esecuzione delle attività necessarie alla realizzazione degli interventi si farà riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- codice degli appalti (D.Lgsn. 50/2016) per l'affidamento di servizi e/o l'acquisto di beni in quanto applicabili all'Ente;</li><li>- ad Avvisi Pubblici di Selezione per il reclutamento di personale dipendente;</li><li>- a Regolamenti interni dell'Ente per le spese di viaggio, vitto e alloggio.</li></ul> <p>Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, all'atto dell'approvazione del Piano e della nomina di responsabile del procedimento per l'esecuzione dello</p>



LUCANA  
FILM COMMISSION

	<p>stesso nei confronti del Direttore, potrà stabilire dei valori di impegni di spesa oltre i quali il Direttore dovrà chiedere la preventiva autorizzazione all'Organo Amministrativo prima di porre in essere attività riferite al Piano.</p> <p>Nel caso di concessione di contributi, previa acquisizione dell'eventuale autorizzazione da parte del CDA come sopra specificato, i soggetti saranno tenuti a rendicontare le spese a pena di revoca.</p> <p>La valutazione degli effetti dell'intervento avviene mediante la rilevazione e l'analisi dei dati.</p>
<b>Importo</b>	€ 70.000,00
<b>Fontifinanziarie</b>	Bilancio



LUCANA  
FILM COMMISSION

## **B) Promozione della Fondazione, del settore audiovisivo e del territorio lucano**

### **Descrizione**

Questa linea, nelle diverse azioni di cui si compone, è volta a porre in essere una molteplicità di iniziative tese a valorizzare gli operatori locali, sostenendone gli sforzi e implementandone le potenzialità. In ambito nazionale la Fondazione intende sostenere la valida, fortunata e significativa esperienza dell'Isola del Cinema, in programma nei mesi estivi a Roma e divenuta un appuntamento per tutti i cinefili capitolini, dai semplici appassionati agli operatori del settore che a centinaia affollano le locations della manifestazione; altra iniziativa che si intende replicare a livello nazionale è la partecipazione al Festival di Sanremo, in collaborazione con Casa Sanremo, con la riproposizione del concorso riservato ai musicisti che gareggeranno per aggiudicarsi un voucher utile a girare un videoclip in regione nel corso del 2017.

La Fondazione collaborerà con la Regione Basilicata al progetto "South Culture Routes-La rete degli itinerari culturali del Sud" nello sviluppo di itinerari culturali caratterizzati dal cineturismo e dalla connessione di questo con le tipicità ambientali, culturali ed enogastronomiche.

In ambito regionale l'attività della Fondazione sarà rivolta, come negli anni precedenti, a rafforzare il distretto cinematografico e audiovisivo lucano.

Dopo l'esperienza dell'anno scorso, si terrà nuovamente a Matera il Meeting Internazionale del Cinema Indipendente giunto alla sesta edizione. Nata come iniziativa dell'AGPCI, Associazione Giovani Produttori Cinematografici Indipendenti (è nata anche una sezione lucana), la manifestazione annovera anche il coinvolgimento della FICE, Federazione Italiana Cinema d'essai, e dell'ANEC-AGIS Puglia e Basilicata. Verrà, per l'occasione, confermata la novità della passata edizione, ovvero l'apertura della manifestazione alla città: verranno infatti proposte diverse proiezioni di film in anteprima a cui il pubblico di Matera potrà assistere gratuitamente e, inoltre, anche eventi che vedranno il coinvolgimento di artisti ed esponenti del mondo dello spettacolo.

Sostegno verrà dato alla circuitazione nazionale e regionale del documentario *Mater Matera*, realizzato da Clipper Produzioni.

A Matera la Fondazione intende realizzare la proiezione, molto attesa, de *La Lupa* di Lattuada in collaborazione con diversi enti che hanno mostrato interesse verso l'iniziativa; sempre a Matera è in fase di studio la realizzazione del progetto "L'immaginario italiano e lucano", in collaborazione con la Fondazione Sassi di Matera e l'Istituto Luce.

In fase di studio anche la realizzazione del progetto "Cinema è arte", una mostra da far circuitare in Basilicata, specificatamente a Potenza, Maratea e Matera.

Con l'associazione delle Pro Loco verrà stipulato un protocollo finalizzato a istituire delle "antenne" sul territorio da mobilitare in occasione di scouting e aiuto alle riprese.

Altro protocollo d'intesa in cantiere con i Gal della Basilicata per il supporto a progetti legati al cinema.

In ottica di supporto al comparto audiovisivo locale, la Fondazione sta studiando con gli esercenti locali la possibilità di proiettare i cortometraggi realizzati con il contributo di Lucana Film Commission nelle sale prima della programmazione ordinaria.

Per quel che concerne l'educazione all'immagine verrà replicata l'iniziativa "Cinema Ritrovato in Basilicata", con proiezioni in tutta la regione e verrà sostenuto un progetto pilota con l'ITIS De Sarlo e il cinema Iris di Lagonegro.

Attualmente allo studio, un progetto con i Padri Trinitari, con sede a Venosa e Bernalda, per l'accesso gratuito dei loro ospiti, disabili psichici, nei cinema di Venosa e Policoro una volta a settimana. La Fondazione collaborerà con il comune di Bella nell'organizzazione delle manifestazioni previste per la Giornata della Memoria.

**B.1) Scheda intervento azione Promozione del territorio, delle produzioni e del settore audiovisivo lucano in Italia**

<b>Linea di intervento</b>	<i>Promozione della Fondazione, del settore audiovisivo e del territorio lucano</i>
<b>Azione</b>	<i>Promozione del territorio, delle produzioni e del settore audiovisivo lucano in Italia</i>
<b>Oggetto</b>	Partecipazione alla manifestazione "Isola del Cinema" – Isola Tiberina Roma, partecipazione al Festival di Sanremo e organizzazione, in collaborazione con il Consorzio Gruppo Eventi e Casa Sanremo, della seconda edizione del Clip Music Contest; in collaborazione con la Regione Basilicata partecipazione al progetto "South Center Routes – la rete degli itinerari culturali al Sud"
<b>Soggetti destinatari</b>	Intero sistema produttivo lucano, filiera cinematografica, operatori locali e nazionali
<b>Soggetti beneficiari</b>	Fondazioni, Associazioni, Enti, Imprese e risorse umane fornitrici di beni e servizi strettamente necessari alla Fondazione per la realizzazione delle attività previste nella linea di intervento; Fondazioni, Associazioni, Enti e Imprese della filiera dell'audiovisivo; Fondazioni, Associazioni, Enti e Imprese con cui vengono stipulate partnerships.
<b>Obiettivi specifici</b>	Gli obiettivi di questa azione sono quelli afferenti alle macroaree, sopra richiamate, relative a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzazione della filiera dell'audiovisivo regionale (operatori e produzioni)</li> <li>• Attività di Comunicazione e Servizi</li> </ul>
<b>Durata</b>	Intera annualità del piano
<b>Programma di lavoro</b>	Il Direttore e lo staff della direzione pianificano le attività da svolgere nel territorio nazionale, con lo scopo di diffondere la notorietà del territorio regionale quale centro propulsore delle molteplici dinamiche legate allo sviluppo della filiera audiovisiva. Lucana Film Commission parteciperà nel 2017 alle seguenti iniziative: <ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipazione all'iniziativa "Basilicata Terra di Cinema, prevista nell'ambito della manifestazione "Isola del Cinema" in programma nei mesi estivi presso l'Isola Tiberina di Roma. Nel 2017 la presenza sarà caratterizzata dalla valorizzazione delle produzioni finanziate con gli Avvisi Pubblici del 2013, 2015 e 2016 e delle produzioni realizzate in Basilicata con il supporto della Lucana Film Commission e della Regione Basilicata. La Fondazione, per l'occasione predispone apposite modalità di diffusione del materiale promozionale della fondazione e dei festival cinematografici in programma nella regione Basilicata.</li> <li>- partecipazione al Festival di Sanremo e organizzazione, in collaborazione</li> </ul>



	<p>con il Consorzio Gruppo Eventi e Casa Sanremo della seconda edizione del Clip Music Contest, finalizzato ad attrarre questo particolare segmento produttivo in Basilicata;</p> <p>In termini di risorse umane l'azione prevede l'intervento del Direttore e del personale preposto. La progettazione, produzione e diffusione degli appositi mezzi di comunicazione e l'allestimento dello stand espositivo coinvolge, inoltre, soggetti esterni.</p>
<b>Risultato in termini di output</b>	<p>Visitatori presso lo spazio "Basilicata Terra di Cinema" allestito nell'ambito della manifestazione "Isola del Cinema";</p> <p>Visitatori e partecipanti alla seconda edizione di Clip Music Contest;</p> <p>annunci stampa e redazionali</p> <p>depliant distribuiti</p> <p>Rassegna stampa</p>
<b>Relazione con le altre azioni</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Realizzazione di prodotti e strumenti di comunicazione istituzionale</li><li>- Attività finalizzate all'incoming di nuove produzioni</li><li>- Sostegno ai festival della Basilicata</li></ul>
<b>Soggetti e istituzioni coinvolte</b>	<p>Regione Basilicata, APT, Consorzio Gruppo Eventi, Casa Sanremo, operatori del distretto</p>
<b>Responsabile dell'azione</b>	<p>Direttore Paride Leporace</p>
<b>Strumenti e modalità di comunicazione</b>	<p>L'attività di comunicazione è coordinata dal Direttore e dal suo staff ed è supportata dall'ufficio stampa, e da prestatori di servizi per la progettazione e realizzazione dei mezzi di comunicazione.</p> <p>Per le azioni descritte si prevedono i seguenti strumenti e mezzi di comunicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- ufficio stampa</li><li>- pubbliche relazioni di settore</li><li>- annunci stampa e redazionali</li><li>- web campaign con diffusione di contenuti specifici sul sito e sui social network</li><li>- direct mailing verso gli operatori di settore</li><li>- azioni mirate quali la partecipazione ad incontri, l'allestimento di corner per tutte le iniziative;</li><li>- progettazione, produzione e distribuzione di un depliant;</li><li>- diffusione del materiale promozionale dei Festival cinematografici lucani</li><li>- mezzi di comunicazione istituzionale della Fondazione</li></ul>
<b>Modalità di attuazione</b>	<p>L'intera attività è coordinata dal Direttore supportato dal suo staff. Le risorse sono organizzate all'interno delle aree funzionali rappresentate nel paragrafo "organizzazione".</p> <p>Per l'organizzazione e l'esecuzione delle attività necessarie alla realizzazione degli interventi si farà riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- codice degli appalti (D.Lgs n. 50/2016) per l'affidamento di servizi e/o l'acquisto di beni in quanto applicabili all'Ente;</li><li>- ad Avvisi Pubblici di Selezione per il reclutamento di personale dipendente;</li></ul>



	<p>- a Regolamenti interni dell'Ente per le spese di viaggio, vitto e alloggio. Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, all'atto dell'approvazione del Piano e della nomina di responsabile del procedimento per l'esecuzione dello stesso nei confronti del Direttore, potrà stabilire dei valori di impegni di spesa oltre i quali il Direttore dovrà chiedere la preventiva autorizzazione all'Organo Amministrativo prima di porre in essere attività riferite al Piano. Nel caso di concessione di contributi, previa acquisizione dell'eventuale autorizzazione da parte del CDA come sopra specificato, i soggetti saranno tenuti a rendicontare le spese a pena di revoca. La valutazione degli effetti dell'intervento avviene mediante la rilevazione e l'analisi dei dati.</p>
<b>Importo</b>	€ 55.000,00
<b>Fontifinanziarie</b>	Bilancio

***B.2) Scheda intervento azione Promozione del cinema e del settore audiovisivo sul territorio della Basilicata, anche nel loro rapporto con le altre arti***

<b>Linea di intervento</b>	<i>Promozione della Fondazione, del settore audiovisivo e del territorio lucano</i>
<b>Azione</b>	<i>Promozione del cinema e del settore audiovisivo sul territorio della Basilicata</i>
<b>Oggetto</b>	Organizzazione di manifestazioni e attività sul territorio regionale
<b>Soggetti destinatari</b>	Filiera dell'audiovisivo regionale, sistema scolastico, pubblico, operatori culturali della regione.
<b>Soggetti beneficiari</b>	Fondazioni, Associazioni, Enti, Imprese e risorse umane fornitrici di beni e servizi strettamente necessari alla Fondazione per la realizzazione delle attività previste nella linea di intervento; Fondazioni, Associazioni, Enti e Imprese con cui vengono stipulate partnerships; Operatori della filiera dell'audiovisivo regionale, operatori culturali, fondazioni e associazioni culturali, esercenti cinematografici.
<b>Obiettivi specifici</b>	Gli obiettivi di questa azione sono quelli afferenti alle macroaree, sopra richiamate, relative a: <ul style="list-style-type: none"><li>• Valorizzazione della filiera dell'audiovisivo regionale (operatori e produzioni)</li><li>• Attività di Comunicazione e Servizi</li></ul>
<b>Durata</b>	Intera annualità del piano
<b>Programma di lavoro</b>	Il Direttore e lo staff della direzione pianificano il calendario delle attività da svolgere sul territorio lucano per l'annualità 2016. Le azioni finalizzate al coinvolgimento del grande pubblico e all'incremento dei flussi turistici riguardano: <ul style="list-style-type: none"><li>- l'organizzazione del Meeting Internazionale del Cinema Indipendente;</li><li>- Supporto alla circuitazione del documentario <i>Mater Matera</i>;</li><li>- Proiezione de <i>La Lupa</i>, versione restaurata;</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto “Immaginario italiano e lucano”;</li> <li>- Accordo con l’Associazione delle Pro Loco;</li> <li>- Protocollo d’intesa con i Gal della Basilicata per progetti cinematografici;</li> <li>- Programmazione nelle sale dei cortometraggi realizzati con il sostegno della Fondazione;</li> <li>- Accordo con i Padri Trinitari per sostegno accesso al cinema dei disabili psichici;</li> <li>- Giornata della Memoria, in collaborazione con il Comune di Bella.</li> </ul> <p>Particolare attenzione è rivolta al mondo della scuola. Si continuerà la positiva esperienza dell’ iniziativa “Cinema Ritrovato in Basilicata”, in collaborazione con la Cineteca di Bologna. In collaborazione con l’ITIS De Sarlo e il cinema Iris di Lagonegro verrà sostenuto un progetto pilota con le scuole.</p> <p>La Fondazione predispone propri mezzi e strumenti di comunicazione per promuovere le attività evidenziate.</p> <p>La Fondazione, inoltre, predispone gli strumenti per la valutazione delle attività programmate.</p> <p>In termini di risorse umane l’azione prevede l’intervento del Direttore e del personale preposto della Fondazione.</p> <p>La progettazione, produzione e diffusione degli appositi mezzi di comunicazione e l’allestimento dello stand espositivo coinvolge, inoltre, soggetti esterni.</p>
<b>Risultato in termini di output</b>	<p>partners istituzionali alle diverse iniziative</p> <p>proiezioni effettuate</p> <p>studenti coinvolti</p> <p>spettatori</p> <p>depliant distribuiti</p> <p>rassegna stampa</p>
<b>Relazione con le altre azioni</b>	Realizzazione di prodotti e strumenti di comunicazione istituzionale
<b>Soggetti e istituzioni coinvolte</b>	Regione Basilicata, Comuni della Basilicata, Fondazione Matera-Basilicata 2019, Università della Basilicata, Sistema Scolastico Regionale, Cineteca Lucana, AGPCI, FICE, ANEC-AGIS, APT, Centro Sperimentale di Cinematografia, Istituto Luce, Fondazione Sassi di Matera, Gal della Basilicata, associazioni delle Pro Loco, Associazione Artis, ITIS De Sarlo, Esercenti regionali, Padri Trinitari.
<b>Responsabile dell’azione</b>	Direttore Paride Leporace
<b>Strumenti e modalità di comunicazione</b>	<p>Per le azioni descritte si prevedono i seguenti strumenti e mezzi di comunicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ufficio stampa</li> <li>- pubbliche relazioni di settore</li> <li>- annunci stampa e redazionali</li> <li>- web campaign con diffusione di contenuti specifici sul sito e sui social</li> </ul>





	<p>network</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- direct mailing</li><li>- progettazione, produzione e distribuzione di depliant declinati per ogni iniziativa;</li><li>- mezzi di comunicazione istituzionali della Fondazione</li></ul> <p>L'attività di comunicazione è coordinata dal Direttore e dal suo staff ed è supportata dall'ufficio stampa, da prestatori di servizi per la progettazione e realizzazione dei mezzi di comunicazione.</p>
<b>Modalità di attuazione</b>	<p>L'intera attività è coordinata dal Direttore supportato dal suo staff. Le risorse sono organizzate all'interno delle aree funzionali rappresentate nel paragrafo "organizzazione".</p> <p>Per l'organizzazione e l'esecuzione delle attività necessarie alla realizzazione degli interventi si farà riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- codice degli appalti (D.Lgs n. 50/2016) per l'affidamento di servizi e/o l'acquisto di beni in quanto applicabili all'Ente;</li><li>- ad Avvisi Pubblici di Selezione per il reclutamento di personale dipendente;</li><li>- a Regolamenti interni dell'Ente per le spese di viaggio, vitto e alloggio.</li></ul> <p>Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, all'atto dell'approvazione del Piano e della nomina di responsabile del procedimento per l'esecuzione dello stesso nei confronti del Direttore, potrà stabilire dei valori di impegni di spesa oltre i quali il Direttore dovrà chiedere la preventiva autorizzazione all'Organo Amministrativo prima di porre in essere attività riferite al Piano.</p> <p>Nel caso di concessione di contributi, previa acquisizione dell'eventuale autorizzazione da parte del CDA come sopra specificato, i soggetti saranno tenuti a rendicontare le spese a pena di revoca.</p> <p>La valutazione degli effetti dell'intervento avviene mediante la rilevazione e l'analisi dei dati.</p>
<b>Importo</b>	€ 135.000,00
<b>Fontifinanziarie</b>	Bilancio

***B.3) Scheda intervento azione Realizzazione di prodotti e strumenti di comunicazione istituzionale***

<b>Linea di intervento</b>	<i>Promozione della Fondazione, del settore audiovisivo e del territorio lucano</i>
<b>Azione</b>	<i>Realizzazione di prodotti e strumenti di comunicazione istituzionale</i>
<b>Oggetto</b>	Sito web, pagine dedicate sui social network, brochurese depliant cartacei e digitali
<b>Soggetti destinatari</b>	Imprese di produzione, operatori del settore, grande pubblico.
<b>Soggetti beneficiari</b>	Fondazioni, Associazioni, Enti, Imprese e risorse umane fornitrici di beni e servizi strettamente necessari alla Fondazione per la realizzazione delle attività previste nella linea di intervento; Fondazioni, Associazioni, Enti e Imprese della filiera dell'audiovisivo; Fondazioni, Associazioni, Enti e Imprese con cui vengono stipulate partnership; Imprese e operatori della



	comunicazione
<b>Obiettivi specifici</b>	<p>Gli obiettivi di questa azione sono quelli afferenti alle macroaree, sopra richiamate, relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzazione della filiera dell'audiovisivo regionale (operatori e produzioni)</li> <li>• Attività di Comunicazione e Servizi</li> </ul>
<b>Durata</b>	Intera annualità del piano.
<b>Programma di lavoro</b>	<p>L'azione riguarda la progettazione e produzione di tutti i mezzi di comunicazione che caratterizzano e distinguono la Fondazione rendendola riconoscibile sul mercato di riferimento.</p> <p>L'intervento prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la gestione e la manutenzione del sito web.</li> </ul> <p>Il direttore e lo staff della direzione individuano i contenuti e le modalità di gestione più funzionali del sito.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La gestione delle pagine dedicate sui social network, curata dall'ufficio stampa.</li> <li>- la progettazione e realizzazione di brochures e depliant di presentazione, pubblicità, cataloghi, report, cartelle e contenitori porta documenti.</li> <li>- la diffusione di annunci e comunicati stampa.</li> </ul> <p>Le fasi relative alla progettazione e alla realizzazione dei diversi mezzi sono curate dal Direttore e dall'organo di staff che definiscono i contenuti della comunicazione in base agli obiettivi specifici.</p> <p>In termini di risorse umane si prevede il coinvolgimento del Direttore e del personale preposto della Fondazione.</p> <p>La progettazione, produzione e diffusione degli appositi mezzi di comunicazione e il restyling del sito coinvolgono, inoltre, soggetti esterni.</p>
<b>Risultato in termini di output</b>	<p>visitatori del sito web contatti sui social network azioni divulgative</p>
<b>Relazione con le altre azioni</b>	I mezzi di comunicazione istituzionale accompagnano e supportano tutte le altre attività previste nel piano degli interventi.
<b>Soggetti e istituzioni coinvolte</b>	Lucana Film Commission
<b>Responsabile dell'azione</b>	Direttore Paride Leporace
<b>Strumenti e modalità di comunicazione</b>	<p>L'attività di comunicazione è coordinata dal Direttore e dal suo staff ed è supportata dall'ufficio stampa e da prestatori di servizi per la progettazione e realizzazione dei mezzi di comunicazione.</p> <p>Per le azioni descritte si prevedono i seguenti strumenti e mezzi di comunicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sito web della Fondazione</li> <li>- pagine dedicate sui social network</li> <li>- realizzazione di brochure cartacee e digitali e depliant di presentazione,</li> </ul>



	cataloghi, report, cartelle e contenitori porta documenti, annunci stampa e redazionali.
<b>Modalità di attuazione</b>	<p>L'intera attività è coordinata dal Direttore supportato dal suo staff. Le risorse sono organizzate all'interno delle aree funzionali rappresentate nel paragrafo "organizzazione".</p> <p>Per l'organizzazione e l'esecuzione delle attività necessarie alla realizzazione degli interventi si farà riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- codice degli appalti (D.Lgs n. 50/2016) per l'affidamento di servizi e/o l'acquisto di beni in quanto applicabili all'Ente;</li><li>- ad Avvisi Pubblici di Selezione per il reclutamento di personale dipendente;</li><li>- a Regolamenti interni dell'Ente per le spese di viaggio, vitto e alloggio.</li></ul> <p>Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, all'atto dell'approvazione del Piano e della nomina di responsabile del procedimento per l'esecuzione dello stesso nei confronti del Direttore, potrà stabilire dei valori di impegni di spesa oltre i quali il Direttore dovrà chiedere la preventiva autorizzazione all'Organo Amministrativo prima di porre in essere attività riferite al Piano.</p> <p>Nel caso di concessione di contributi, previa acquisizione dell'eventuale autorizzazione da parte del CDA come sopra specificato, i soggetti saranno tenuti a rendicontare le spese a pena di revoca.</p> <p>La valutazione degli effetti dell'intervento avviene mediante la rilevazione e l'analisi dei dati.</p>
<b>Importo</b>	€ 10.000,00
<b>Fontifinanziarie</b>	Bilancio

### C) Sostegno e incoming di produzioni

#### *Descrizione*

I risultati raggiunti con questa linea di intervento, in seguito agli sforzi profusi dal 2013, sono stati ampiamente descritti nell'ambito del paragrafo dedicato alla relazione sulle attività svolte del presente Piano Annuale delle Attività 2017.

Sono dieci le produzioni audiovisive promosse o sostenute dalla Basilicata, in corsa per il David di Donatello 2017. Cinque per la categoria "Film Italiani" : "Montedoro" opera prima del regista lucano Antonello Faretta; "Una diecimilalire" di Luciano Luminelli, "Un paese quasi perfetto" di Massimo Gaudio; "Ustica" di Renzo Martinelli; "Veloce come il vento" di Matteo Rovere. Uno per la categoria "Film Stranieri": l'hollywoodiano "Ben Hur" di Timur Bekmambetov, uno nella categoria "Documentari": "Il fischio di famiglia" di Michele Salfi Russo dedicato alle origini lucane della famiglia di Francis Ford Coppola, tre nella categoria "Cortometraggi": "Ali velate" di Nadia Kibout; "L'aurora che non vedrò" di Mimmo Mongelli; "Ballata per un ergastolano" videoclip girato dall'attore e regista lucano Cosimo Fusco. Mai prima d'ora un numero così alto di progetti girati in Basilicata è stato così presente nella selezione del premio cinematografico più importante in Italia. Questo dato testimonia la reale attrattività della nostra regione per le grandi e piccole produzioni cinematografiche, e l'attivismo positivo ed in costante crescita del distretto dell'audiovisivo lucano. Intanto, quasi 3 milioni di telespettatori hanno visto "Noi e la Giulia", il film di Edoardo Leo,

girato in Basilicata tra Pomarico e Montescaglioso, andato in onda su Canale 5. La prova Tv per il film vincitore di due David di Donatello, di un Nastro d'Argento e di un Globo d'Oro (tutti relativi all'anno 2015), conferma la buona qualità del prodotto filmico, già ampiamente riconosciuta anche al box Office. Sono tutte ottime premesse per il tempo nuovo che si apre, per la nuova agenda di impegni e azioni della Lucana Film Commission, e per la settima arte made in Basilicata, ormai definitivamente riconosciuta come terra di cinema.

L'anno in corso vedrà impegnate sul territorio diverse produzioni attratte direttamente dalla Fondazione Lucana Film Commission con i precedenti avvisi pubblici del 2015 e del 2016.

Il 2017 sarà caratterizzato da un nuovo avviso pubblico (per la cui definizione si è in attesa di ricevere la comunicazione ufficiale di implementazione del budget in riferimento alle azioni previste dal fondo Por – Fesr 2014/2020), rivolto all'incoming di nuove produzioni e dal sostegno diretto a progetti che dovessero distinguersi per originalità. Sarà replicato il progetto "LuCa", in collaborazione con la Calabria Film Commission, volto ad attrarre produzioni cinematografiche interessate a realizzare i propri prodotti sui due territori regionali. Un budget sarà riservato alla possibilità di organizzare scouting e sopralluoghi per incentivare le produzioni internazionali e nazionali a realizzare i propri prodotti in Basilicata. Nell'ambito del progetto "Clip Music Awards", in collaborazione con Casa Sanremo sarà sostenuta la realizzazione del videoclip che vincerà il concorso.

### C 1) Scheda intervento azione Attività finalizzate all'incoming di nuove produzioni

<b>Linea di intervento</b>	<i>Sostegno e incoming di produzioni</i>
<b>Azione</b>	Attività finalizzate all'incoming di nuove produzioni
<b>Oggetto</b>	Fondo Ospitalità
<b>Soggetti destinatari</b>	Imprese di produzione cinematografica nazionali ed internazionali, filiera dell'audiovisivo regionale.
<b>Soggetti beneficiari</b>	Imprese di produzione cinematografica nazionali ed internazionali; Fondazioni, Associazioni, Enti, Imprese e risorse umane fornitrici di beni e servizi strettamente necessari alla Fondazione per la realizzazione delle attività previste nella linea di intervento; Fondazioni, Associazioni, Enti e Imprese della filiera dell'audiovisivo; Fondazioni, Associazioni, Enti e Imprese con cui vengono stipulate partnership.
<b>Obiettivi specifici</b>	Gli obiettivi specifici di questa linea di intervento afferiscono alle macroaree soprarichiamate: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attrazione delle produzioni internazionali e nazionali</li> <li>- Attività di Comunicazione e Servizi.</li> </ul>
<b>Durata</b>	Intera annualità del piano
<b>Programma di lavoro</b>	Il Direttore, supportato dallo staff della direzione, definisce la dotazione finanziaria del Fondo Ospitalità. Le attività di incoming relative a produzioni che intendono optare per la scelta della Basilicata quale location prescelta per la lavorazione dei nuovi



	<p>prodotti cinematografici è diretta conseguenza della partecipazione agli eventi di settore, delle relazioni ivi instaurate e delle diverse attività di pubbliche relazioni proprie della Fondazione.</p> <p>Il Fondo Ospitalità, perciò, è funzionale a tre tipologie di azioni orientate all'attrazione delle produzioni cinematografiche, pubblicitarie e televisive, dei registi, degli sceneggiatori, degli organizzatori generali e dei direttori di produzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri e visite sul territorio da parte di specialisti di settore che manifestano un interesse verso l'offerta lucana al fine di realizzare sul territorio produzioni di rilievo.</li> <li>- Incontri e visite sul territorio da parte di specialisti di settore per favorire la notorietà e l'utilizzo delle location lucane.</li> <li>- Contributi a sostegno di nuove produzioni le cui modalità di accesso vengono stabilite da un apposito regolamento della Fondazione e/o da Avvisi Pubblici.</li> <li>- Progetto Lu.Ca, in collaborazione con la Fondazione Calabria Film Commission e la Regione Calabria.</li> </ul> <p>Per i contributi concessi direttamente, al di fuori delle selezioni regolamentate da avvisi pubblici, la Fondazione valuta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'impatto della produzione sulla promozione del territorio in relazione all'importanza e notorietà del cast e del regista;</li> <li>- il piano di distribuzione dell'opera;</li> <li>- le ricadute occupazionali ed economiche, dirette e indirette, sul territorio regionale;</li> <li>- la congruità con le finalità e gli obiettivi del presente piano annuale delle attività e con i piani regionali afferenti il settore culturale e turistico;</li> <li>- l'originalità e innovazione del progetto.</li> </ul> <p>In termini di risorse umane le azioni prevedono l'intervento del Direttore e del personale preposto della Fondazione.</p> <p>In termini promozionali si prevede l'utilizzo di supporti di comunicazione e di idonei canali per raggiungere il target specialistico.</p>
<b>Risultato in termini di output</b>	<p>incontri realizzati sul territorio  specialisti di settore ospitati  nuove produzioni attratte  nuove produzioni realizzate  nuove produzioni finanziate</p>
<b>Relazione con le altre azioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione ad eventi di settore nei paesi obiettivo</li> <li>- Promozione del territorio, delle produzioni e del settore audiovisivo lucano in Italia</li> <li>- Realizzazione di prodotti e strumenti di comunicazione istituzionale</li> </ul>
<b>Soggetti e istituzioni coinvolte</b>	<p>Regione Basilicata, Imprese di produzione cinematografica, registi, sceneggiatori, organizzatori generali e direttori di produzione.</p>
<b>Responsabile</b>	<p>Direttore Paride Leporace</p>



<b>dell'azione</b>	
<b>Strumenti e modalità di comunicazione</b>	<p>Per le azione descritte si prevedono i seguenti strumenti e mezzi comunicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annunci stampa e redazioni</li> <li>- ufficio stampa</li> <li>- pubbliche relazioni</li> <li>- web campaign (sito internet, facebook, banner su siti di settore)</li> <li>- direct mailing</li> <li>- depliant multilingue</li> <li>- atlante delle location</li> <li>- supporti per la comunicazione istituzionale</li> <li>- allestimenti per le location degli incontri</li> </ul> <p>L'attività di comunicazione è coordinata dal Direttore e dal suo staff ed è supportata dall' ufficio stampa e da prestatori di servizi per la progettazione e realizzazione dei mezzi di comunicazione.</p>
<b>Modalità di attuazione</b>	<p>L'intera attività è coordinata dal Direttore supportato dal suo staff. Le risorse sono organizzate all'interno delle aree funzionali rappresentate nel paragrafo "organizzazione".</p> <p>Per l'organizzazione e l'esecuzione delle attività necessarie alla realizzazione degli interventi si farà riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- codice degli appalti (D.Lgs n. 50/2016) per l'affidamento di servizi e/o l'acquisto di beni in quanto applicabili all'Ente;</li> <li>- ad Avvisi Pubblici di Selezione per il reclutamento di personale dipendente;</li> <li>- a Regolamenti interni dell'Ente per le spese di viaggio, vitto e alloggio.</li> </ul> <p>Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, all'atto dell'approvazione del Piano e della nomina di responsabile del procedimento per l'esecuzione dello stesso nei confronti del Direttore, potrà stabilire dei valori di impegni di spesa oltre i quali il Direttore dovrà chiedere la preventiva autorizzazione all'Organo Amministrativo prima di porre in essere attività riferite al Piano.</p> <p>Nel caso di concessione di contributi, previa acquisizione dell'eventuale autorizzazione da parte del CDA come sopra specificato, i soggetti saranno tenuti a rendicontare le spese a pena di revoca.</p> <p>La valutazione degli effetti dell'intervento avviene mediante la rilevazione e l'analisi dei dati.</p>
<b>Importo</b>	€ 300.000,00
<b>Fonti finanziarie</b>	Bilancio



LUCANA  
FILM COMMISSION

## D) Sostegno agli Operatori

### **Descrizione**

I Festival tematici storicizzati, da sempre sostenuti dalla Fondazione avranno la possibilità di partecipare quest'anno ad un Bando che la Fondazione realizzerà nell'ambito dell' accordo di programma quadro Sensi Contemporanei. Un risultato che premia gli sforzi degli operatori che hanno ben lavorato, con continuità, nel corso degli anni e gratifica la Fondazione, da sempre al fianco degli organizzatori non solo con il sostegno economico ma anche con un supporto artistico, tecnico ed organizzativo.

Il varo del primo bando pubblico rivolto ai festival storici della regione dà l'opportunità alla Fondazione di pianificare, per il 2017, un regolamento o un bando rivolto alle rassegne di minori dimensioni, giovani e innovative completando così il quadro delle opportunità offerte agli organizzatori regionali.

Per quel che concerne la formazione la Fondazione Film Commission sta valutando la sostenibilità di un progetto da realizzare in collaborazione con PalomarSpAde nominato "WritingRoom", il cui obiettivo è la realizzazione di un concept di Serie-TV che possa essere ambientato in Basilicata e che Palomar potrà proporre a tutti i più importanti broadcaster nazionali e internazionali. La *writing rooms* sarà composta da un team di 5 sceneggiatori di cui 1 senior (head writer) e almeno 4 young. Le "writing room" sono delle sessioni intensive di scrittura di ispirazione anglosassone. Si svolgeranno due sessioni da sette giorni ciascuna a distanza di un paio di mesi. I partecipanti dovranno produrre un concept di serie tv seguendo le indicazioni dell'head writer e del team Palomar.

Parallelamente è in fase di studio un progetto di formazione che veda impegnati i professionisti lucani che si sono affermati a livello nazionale ed internazionale nel settore cinematografico e che sarebbero "richiamati" nella loro terra d'origine per tenere delle sessioni di formazione rivolte agli operatori della Basilicata.

Per le docenze si è pensato a: Rocco Papaleo, attore e regista; Valeria Sapienza, che ha firmato il montaggio di diversi documentari e il suo ultimo lavoro "Saro" ha vinto il premio come miglior documentario al Festival di Torino; Gaetano Russo, scenografo; Luigi Nappa, effetti speciali, vincitore del David di Donatello per "Il racconto dei racconti" di Matteo Garrone; Angela Giammatteo, sceneggiatrice, vincitrice del Premio Solinas 2014; Donato Sansone, videomaker, artista, graphic designer che ha ottenuti grandi successi in Europa e in Italia; Cosimo Fusco, attore. La Fondazione Lucana Film Commission sosterrà, inoltre, l'iniziativa "Matera Film School", programma di alta formazione per gli studenti del corso di cinema dell'Università della Basilicata.

Considerate le numerose applicazioni legate allo sviluppo del cineturismo è opportuno che la Fondazione, in stretto concerto con la Regione e l'Apt, vari un corso di formazione per guide cineturistiche capaci di aggiungere un contenuto tematico ai numerosi visitatori che, soprattutto a Matera ma non solo, richiedono una forma di turismo esperienziale, che ama riconoscere e

trovare i numerosi luoghi adoperati dal cinema italiano e internazionale e rendere, così, sempre vivi alcuni titoli nell'immaginario collettivo cinematografico.

**D.1) Scheda intervento azione sostegno ai festival della Basilicata**

<b>Linea di intervento</b>	<i>Sostegno agli Operatori</i>
<b>Azione</b>	<i>Sostegno ai festival della Basilicata</i>
<b>Oggetto</b>	Sostegno ai festival cinematografici che si svolgono sul territorio della Regione Basilicata
<b>Soggetti destinatari</b>	Organizzatori dei Festival regionali dell'audiovisivo, professionisti del settore, operatori privati e pubblici operanti nel settore dell'audiovisivo, pubblico
<b>Soggetti beneficiari</b>	Fondazioni, Associazioni, Enti, Imprese e risorse umane fornitrici di beni e servizi strettamente necessari alla Fondazione per la realizzazione delle attività previste nella linea di intervento; Soggetti organizzatori dei festival regionali.
<b>Obiettivi specifici</b>	Gli obiettivi di questa linea di intervento sono quelli afferenti alle macroaree, soprarichiamate: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzazione della filiera dell'audiovisivo regionale (operatori e produzioni);</li> <li>• Attività di Comunicazione e Servizi.</li> </ul>
<b>Durata</b>	Intera annualità del piano
<b>Programma di lavoro</b>	Pubblicazione di un bando, nell'ambito dell'accordo di programma quadro "Sensi Contemporanei" rivolto ai festival tematici storicizzati della Basilicata. Pubblicazione di un regolamento o di un avviso pubblico rivolto alle rassegne minori, innovative ed emergenti della regione. In termini promozionali si prevede l'utilizzo di supporti di comunicazione e di idonei canali per raggiungere il target specialistico. In termini di risorse umane le azioni prevedono l'intervento del Direttore e del personale preposto della Fondazione La partecipazione ai Festival è supportata, inoltre, dalla realizzazione di appositi mezzi di comunicazione e dall'allestimento di stand espositivi, la cui progettazione, produzione e diffusione coinvolgerà soggetti esterni.
<b>Risultato in termini di output</b>	eventi finanziati giorni di programmazione incontri tra specialisti del settore incontri pubblici in cui viene presentata la Lucana Film Commission supporti promozionali in cui viene evidenziato il ruolo della Fondazione visitatori e turisti rassegna stampa
<b>Relazione con le altre azioni</b>	- Promozione del territorio, delle produzioni e del settore audiovisivo lucano in Italia - Realizzazione di prodotti e strumenti di comunicazione istituzionale
<b>Soggetti e</b>	Regione Basilicata, Apt, Sistema Scolastico Regionale, APQ Sensi





<b>istituzioni coinvolte</b>	Contemporanei, organizzatori regionali dei festival e delle rassegne cinematografiche.
<b>Responsabile dell'azione</b>	Direttore Paride Leporace
<b>Strumenti e modalità di comunicazione</b>	<p>Per le azione descritte si prevedono i seguenti strumenti e mezzi comunicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- ufficio stampa</li><li>- pubbliche relazioni di settore</li><li>- annunci stampa e redazionali</li><li>- produzione e diffusione di spot radio e televisivi</li><li>- web campaign con diffusione di contenuti specifici sul sito e sui social network</li><li>- direct mailing verso gli operatori di settore</li><li>- azioni mirate quali la partecipazione ad incontri e l'allestimento di corner nelle location dei Festival finanziati;</li><li>- mezzi di comunicazione istituzionale della Fondazione</li></ul> <p>L'attività di comunicazione è coordinata dal Direttore e dal suo staff ed è supportata dall'ufficio stampastampa, e da prestatori di servizi per la progettazione, realizzazione, affissione e distribuzione dei mezzi di comunicazione.</p>
<b>Modalità di attuazione</b>	<p>L'intera attività è coordinata dal Direttore supportato dal suo staff. Le risorse sono organizzate all'interno delle aree funzionali rappresentate nel paragrafo "organizzazione".</p> <p>Per l'organizzazione e l'esecuzione delle attività necessarie alla realizzazione degli interventi si farà riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- codice degli appalti (D.Lgs n. 50/2016) per l'affidamento di servizi e/o l'acquisto di beni in quanto applicabili all'Ente;</li><li>- ad Avvisi Pubblici di Selezione per il reclutamento di personale dipendente;</li><li>- a Regolamenti interni dell'Ente per le spese di viaggio, vitto e alloggio.</li></ul> <p>Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, all'atto dell'approvazione del Piano e della nomina di responsabile del procedimento per l'esecuzione dello stesso nei confronti del Direttore, potrà stabilire dei valori di impegni di spesa oltre i quali il Direttore dovrà chiedere la preventiva autorizzazione all'Organo Amministrativo prima di porre in essere attività riferite al Piano.</p> <p>Nel caso di concessione di contributi, previa acquisizione dell'eventuale autorizzazione da parte del CDA come sopra specificato, i soggetti saranno tenuti a rendicontare le spese a pena di revoca.</p> <p>La valutazione degli effetti dell'intervento avviene mediante la rilevazione e l'analisi dei dati.</p>
<b>Importo</b>	€ 45.000,00
<b>Fontifinanziarie</b>	Bilancio



**D.2) Scheda intervento azione Attività formative**

<b>Linea di intervento</b>	<i>Sostegno agli operatori</i>
<b>Azione</b>	<i>Attività formative</i>
<b>Oggetto</b>	Realizzazione di corsi di formazione
<b>Soggetti destinatari</b>	Filiera dell'audiovisivo regionale, operatori culturali, imprese private, pubbliche amministrazioni.
<b>Soggetti beneficiari</b>	Fondazioni, Associazioni, Enti, Imprese e risorse umane fornitrici di beni e servizi strettamente necessari alla Fondazione per la realizzazione delle attività previste nella linea di intervento; Fondazioni, Associazioni, Enti e Imprese della filiera dell'audiovisivo; Fondazioni, Associazioni, Enti e Imprese con cui vengono stipulate partnership.
<b>Obiettivi specifici</b>	Gli obiettivi di questa linea di intervento sono quelli afferenti alle macroaree, soprarichiamate: <ul style="list-style-type: none"><li>• Valorizzazione della filiera dell'audiovisivo regionale (operatori e produzioni);</li><li>• Attività di Comunicazione e Servizi.</li></ul>
<b>Durata</b>	Intera annualità del piano
<b>Programma di lavoro</b>	<p>Il programma di lavoro relativo alle attività formative per il 2017 è pianificato dal Direttore e dallo staff della direzione.</p> <p>Le principali attività pianificate sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- "Writing Room", in collaborazione con Palomar;</li><li>- Progetto "Tornano per insegnare" (titolo provvisorio);</li><li>- un seminario formativo per guide cineturistiche;</li><li>- Matera Film School.</li></ul> <p>In fase di studio una serie di seminari e convegni rivolti agli operatori del settore.</p> <p>In termini di risorse umane le azioni prevedono l'intervento del Direttore e del personale preposto della Fondazione. Per la realizzazione dei seminari si prevede il coinvolgimento di docenti esterni.</p> <p>Per la progettazione, produzione e diffusione dei mezzi di comunicazione è previsto, inoltre, il coinvolgimento di soggetti esterni.</p>
<b>Risultato in termini di output</b>	Partecipanti ai corsi, ai seminari e ai convegni
<b>Relazione con le altre azioni</b>	- Sostegno ai festival della Basilicata - Attività finalizzate all'incoming di nuove produzioni
<b>Soggetti e istituzioni coinvolte</b>	Operatori regionali del comparto dell'audiovisivo, imprese private, pubbliche amministrazioni, istituti di credito, Enti di formazione nazionali ed internazionali
<b>Responsabile dell'azione</b>	Direttore Paride Leporace



<b>Strumenti e modalità di comunicazione</b>	<p>Per le azioni descritte si prevedono i seguenti strumenti e mezzi di comunicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-ufficio stampa</li><li>-annunci stampa e redazionali</li><li>-pubbliche relazioni di settore</li><li>-campagna di direct mailing</li><li>-web campaign</li><li>-pubblicazione e distribuzione di una brochure e di inviti per ciascun convegno</li><li>-pubblicazione e distribuzione di una brochure per ciascun seminario</li><li>-allestimento delle location</li><li>-supporti per la comunicazione istituzionale</li></ul> <p>L'attività di comunicazione è coordinata dal Direttore e dal suo staff ed è supportata dall'ufficio stampa, da prestatori di servizi per la progettazione e realizzazione dei mezzi di comunicazione.</p>
<b>Modalità di attuazione</b>	<p>L'intera attività è coordinata dal Direttore supportato dal suo staff. Le risorse sono organizzate all'interno delle aree funzionali rappresentate nel paragrafo "organizzazione".</p> <p>Per l'organizzazione e l'esecuzione delle attività necessarie alla realizzazione degli interventi si farà riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- codice degli appalti (D.Lgs n. 50/2016) per l'affidamento di servizi e/o l'acquisto di beni in quanto applicabili all'Ente;</li><li>- ad Avvisi Pubblici di Selezione per il reclutamento di personale dipendente;</li><li>- a Regolamenti interni dell'Ente per le spese di viaggio, vitto e alloggio.</li></ul> <p>Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, all'atto dell'approvazione del Piano e della nomina di responsabile del procedimento per l'esecuzione dello stesso nei confronti del Direttore, potrà stabilire dei valori di impegni di spesa oltre i quali il Direttore dovrà chiedere la preventiva autorizzazione all'Organo Amministrativo prima di porre in essere attività riferite al Piano.</p> <p>Nel caso di concessione di contributi, previa acquisizione dell'eventuale autorizzazione da parte del CDA come sopra specificato, i soggetti saranno tenuti a rendicontare le spese a pena di revoca.</p> <p>La valutazione degli effetti dell'intervento avviene mediante la rilevazione e l'analisi dei dati.</p>
<b>Importo</b>	€ 75.000,00
<b>Fontifinanziarie</b>	Bilancio

#### E) Sostegno alle politiche regionali

***E.1) Scheda intervento azione Accordo di programma per la promozione e diffusione dell'arte contemporanea e la valorizzazione dei contesti architettonici e urbanistici nelle regioni del sud Italia – Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno***

<b>Linea di</b>	<i>Sostegno alle politiche regionali</i>
-----------------	--



<b>intervento</b>	
<b>Azione</b>	Accordo di programma per la promozione e diffusione dell'arte contemporanea e la valorizzazione dei contesti architettonici e urbanistici nelle regioni del sud Italia – Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno
<b>Oggetto</b>	Implementazione dell'APQ
<b>Soggetti destinatari</b>	Filiera dell'audiovisivo regionale così come individuata nelle linee di intervento dell'APQ.
<b>Soggetti beneficiari</b>	Filiera dell'audiovisivo regionale così come individuata nelle linee di intervento dell'APQ.
<b>Obiettivi specifici</b>	La linea di intervento sostegno alle politiche regionali è trasversale a tutte e tre le macroaree, soprarichiamate, conseguentemente mira al raggiungimento degli obiettivi specifici relativi a: <ul style="list-style-type: none"><li>• Attrazione delle produzioni internazionali e nazionali</li><li>• Valorizzazione della filiera dell'audiovisivo regionale (operatori e produzioni)</li><li>• Attività di Comunicazione e Servizi</li></ul>
<b>Durata</b>	Intera annualità del piano
<b>Programma di lavoro</b>	Il programma di lavoro è definito in base alle decisioni prese dal Comitato di Coordinamento. Per quel che concerne il nuovo macro-intervento G NEW– <i>Attività di comunicazione e promozione</i> , istituito dal Comitato di Coordinamento nella passata annualità, in cui è ricompresa la linea di intervento <i>g.1 newAzioni finalizzate al rafforzamento del piano annuale delle attività della Lucana Film Commission</i> , per la quale era stato deciso dal Comitato e dal Responsabile dell'attuazione dell'Accordo di destinare l'importo di euro 200.000,00 provenienti dalla linea di intervento e.2 <i>Creazione e attivazione di un corso di alta formazione nell'ambito della filiera dell'audiovisivo</i> , analogamente a quanto avvenuto nel corso della passata annualità le singole proposte di intervento individuate dalla Lucana Film Commission, tra quelle che non hanno trovato capienza nell'ambito del Piano Annuale delle Attività 2017 o che siano pervenute successivamente alla redazione dello stesso, dovranno risultare coerenti con il Piano delle attività. Le proposte in oggetto dovranno essere istruite dalla Segreteria Tecnica su mandato del Comitato, e da esso approvate, coerentemente con le consuete modalità finora adottate dal Programma <i>Sensi Contemporanei</i> .
<b>Risultato in termini di output</b>	Il Comitato di Coordinamento definisce gli output
<b>Relazione con le altre azioni</b>	L'APQ è connessa alle linee di intervento descritte nel presente Piano delle Attività.
<b>Soggetti e istituzioni coinvolte</b>	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Agenzia per la Coesione Territoriale, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Basilicata



<b>Responsabile dell'azione</b>	Direttore Paride Leporace
<b>Strumenti e modalità di comunicazione</b>	Gli strumenti e le modalità di comunicazione sono definite dal Comitato di Coordinamento.
<b>Modalità di attuazione</b>	Le modalità e i criteri di attuazione sono definite dal Comitato di Coordinamento.
<b>Importo</b>	Di competenza del Comitato di Coordinamento.
<b>Fontifinanziarie</b>	Accordo di programma per la promozione e diffusione dell'arte contemporanea e la valorizzazione dei contesti architettonici e urbanistici nelle regioni del sud Italia – Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno.

#### F) Attività Musica e Cinema

<b>Linea di intervento</b>	<i>Attività Musica e Cinema</i>
<b>Azione</b>	Ideare, promuovere e organizzare, anche in concorso con altri soggetti pubblici e privati, iniziative e attività formative rivolte prevalentemente al mondo giovanile, nel settore delle professioni musicali legate all'industria cinematografica e televisiva, anche attraverso la promozione e gestione delle iniziative culturali in ambito musicale, complementari o comunque utili alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico del territorio regionale.
<b>Oggetto</b>	Valorizzazione della filiera musicale regionale.
<b>Soggetti destinatari</b>	Musicisti, organizzatori di eventi, rassegne, concerti, Conservatori.
<b>Soggetti beneficiari</b>	Filiera dell'audiovisivo regionale
<b>Obiettivi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzazione della filiera musicale regionale</li> <li>• Valorizzazione della filiera dell'audiovisivo regionale (operatori e produzioni)</li> </ul>
<b>Durata</b>	Intera annualità del piano
<b>Programma di lavoro</b>	Il programma di lavoro è definito dal Coordinatore dell'Area Musica-Cinema, ancora da individuare in seguito alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico per l'acquisizione di candidature per il conferimento di 2 incarichi professionali consulenziali di supporto alla Fondazione Lucana Film Commission e poi approvato dal Direttore.
<b>Risultato in termini di output</b>	Numero di eventi e corsi di formazione realizzati
<b>Relazione con le altre azioni</b>	Sostegno agli operatori Incoming di nuove produzioni
<b>Soggetti e istituzioni coinvolte</b>	Università della Basilicata, Conservatori, Scuole di Musica
<b>Responsabile dell'azione</b>	Direttore Paride Leporace
<b>Strumenti e modalità di</b>	Gli strumenti e le modalità di comunicazione saranno definite dal



<b>comunicazione</b>	direttore e dal Coordinatore dell'Area Musica Cinema.
<b>Modalità di attuazione</b>	<p>In relazione all'oggetto dell'azione le finalità che il coordinatore, una volta nominato, dovrà perseguire attengono alla valorizzazione delle professioni musicali legate all'industria cinematografica. Nella spesa del fondo di dotazione della linea di intervento il coordinatore potrà organizzare specifici corsi di formazione attinenti l'oggetto dell'azione e promuovere e gestire iniziative culturali in ambito musicale.</p> <p>Per l'organizzazione e l'esecuzione delle attività necessarie alla realizzazione degli interventi si farà riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- codice degli appalti (D.Lgs n. 50/2016) per l'affidamento di servizi e/o l'acquisto di beni in quanto applicabili all'Ente;</li><li>- ad Avvisi Pubblici di Selezione per il reclutamento di personale dipendente;</li><li>- a Regolamenti interni dell'Ente per le spese di viaggio, vitto e alloggio.</li></ul> <p>Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, all'atto dell'approvazione del Piano e della nomina di responsabile del procedimento per l'esecuzione dello stesso, potrà stabilire dei valori di impegni di spesa oltre i quali il responsabile del procedimento dovrà chiedere la preventiva autorizzazione all'Organo Amministrativo prima di porre in essere attività riferite alla suddetta Linea.</p> <p>Nel caso di concessione di contributi, previa acquisizione dell'eventuale autorizzazione da parte del CDA come sopra specificato, i soggetti saranno tenuti a rendicontare le spese a pena di revoca.</p> <p>La valutazione degli effetti dell'intervento avviene mediante la rilevazione e l'analisi dei dati.</p>
<b>Importo</b>	50.000,00
<b>Fonti finanziarie</b>	Bilancio.

## ORGANIZZAZIONE

Di seguito vengono evidenziate le attività, i ruoli, le competenze e i compiti propri di ogni risorsa chiamata ad intervenire nelle diverse aree funzionali in considerazione delle linee di intervento programmate per l'annualità 2017 e degli adempimenti che la Fondazione è tenuta ad assolvere in ragione della sua natura giuridica.

### Il Direttore

Assicura il funzionamento della Fondazione svolgendo la sua attività in connessione con il Consiglio di Amministrazione, con il Consiglio Generale e con le diverse aree funzionali. In base alla struttura organizzativa definita, rientrano nei compiti del Direttore: la pianificazione e la gestione per garantire la realizzazione degli obiettivi e degli interventi programmati; la predisposizione dell'organizzazione e delle risorse, umane e materiali; il coordinamento tra le diverse componenti dell'organizzazione; il controllo sui processi e sulle attività; l'analisi dei risultati e l'individuazione di eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi stabiliti. Rientra nelle funzioni del Direttore, altresì, la responsabilità per gli adempimenti relativi alla normativa sulla trasparenza e sull'anticorruzione.

Per assicurare unitarietà di indirizzo e di gestione, il Direttore, inoltre, guida l'area organizzativa relativa allo Sviluppo della Filiera dell'Audiovisivo e quella riguardante il Marketing e Comunicazione.

### Risorse interne

Tra le risorse interne all'Ente, sottoposte al diretto controllo del Direttore, troviamo sostanzialmente:

- Segreteria della direzione con compiti tecnico-operativi a supporto dell'intera organizzazione. L'addetto di segreteria deve essere dotato di competenze specifiche in nel settore audiovisivo. La figura professionale impiegata ha, anche, il compito di gestire esecutivamente la logistica, il *Protocollo* e i flussi informativi interni ed esterni con particolare riguardo all'area relativa allo Sviluppo della Filiera dell'Audiovisivo.
- Production Manager, con compiti di assistenza logistica e organizzativa alle produzioni cinematografiche e televisive da realizzare nel territorio della regione Basilicata; organizzazione dei location scouting; assistenza alle produzioni nei rapporti con gli Enti e le Istituzioni locali; assistenza alle produzioni nella ricerca di maestranze locali; assistenza alle produzioni nell'organizzazione dei casting; assistenza agli operatori locali della filiera cinematografica, alle produzioni locali, con azioni di accompagnamento



LUCANA  
FILM COMMISSION

nelle fasi di sviluppo, produzione e post produzione; redazione di schede delle attività relative alle azioni di incoming di produzioni.

- Il Coordinatore dell'Area relazioni istituzionali e relazioni per il marketing.
- Il Coordinatore dell'Area Musica – Cinema.

### Risorse esterne

Tra le risorse esterne all'Ente, sottoposte al diretto controllo del Direttore, troviamo sostanzialmente l'Assistenza tecnica e i Consulenti fiscali, contabili, del lavoro e legali che rappresentano di fatto l'Organo di Staff del Direttore, precisando ulteriormente che nessuna delle attività svolte dalle cosiddette "risorse esterne" può essere svolta dalle "risorse interne" sopra definite e, per queste ragioni, che l'Ente ha avuto la necessità di esternalizzare tali attività.

Nello specifico l'organo di staff alla direzione sarà composto da risorse operanti in soggetti esterni, selezionati mediante le procedure vigenti, che forniscono assistenza tecnica al fine di supportare il Direttore nello svolgimento delle seguenti principali funzioni quali, a titolo di esempio: programmazione, gestione e controllo dell'intera organizzazione utilizzando gli strumenti propri del project management (identificazione delle attività elementari necessarie a produrre gli output di ciascuna parte del sistema; scomposizione degli elementi in un diagramma di Gantt, mettendo in evidenza le interrelazioni tra i diversi elementi del sistema, in una scala temporale; definizione della quantità di lavoro necessaria a completare ciascun *elemento*; determinazione e individuazione della tipologia di risorse, umane e materiali, necessarie alla loro realizzazione; calcolo dei tempi di realizzazione di ciascun attività in base al numero di risorse a loro assegnate; consultazione dei dati; analisi dei dati e degli scostamenti); programmazione, gestione e realizzazione gli interventi relativi allo sviluppo della filiera dell'audiovisivo, al marketing, alla comunicazione, all'internazionalizzazione al monitoraggio e al controllo favorendo l'operatività delle aree funzionali interessate; organizzazione e gestione delle risorse umane impegnate nella Fondazione; fundraising; predisposizione del piano annuale delle attività e dei documenti consuntivi delle attività; predisposizione dei regolamenti con particolare riguardo alla concessione dei contributi a sostegno di nuove produzioni e di attività di scouting; supporto contabile, supporto fiscale, supporto all'elaborazione delle paghe, supporto tecnico-amministrativo, supporto legale, etc.

Il piano sinora configurato si presenta come un sistema complesso di funzioni, attività, ruoli, compiti e competenze.

Risulta necessario, perciò, garantire un supporto al Direttore per favorire il processo decisionale, la connessione e l'armonizzazione tra le diverse aree funzionali, nonché il coordinamento e il raggiungimento del complesso sistema di obiettivi e interventi. Al fine di garantire la gestione delle criticità strategiche, gestionali, tecniche, organizzative, comunicative



e amministrative risulta fondamentale, infatti, favorire i flussi informativi, interni ed esterni, ed il sincronismo tra ogni singolo elemento del sistema “Lucana Film Commission”.

### Le Aree Funzionali

#### *Sviluppo della Filiera dell’Audiovisivo e Formazione*

I campi di azione relativi a quest’area funzionale sono connessi agli interventi che riguardano:

- Gli Avvisi Pubblici per la “concessione di aiuti alle PMI operanti nel settore della produzione cinematografica per la realizzazione di lungometraggi e cortometraggi di interesse regionale”;
- l’incoming di nuove produzioni;
- il sostegno delle start-up;
- la realizzazione di percorsi formativi lungo tutta la filiera dell’audiovisivo;
- realizzazione di iniziative tese a valorizzare il patrimonio e l’industria cinematografica regionale;
- il sostegno dei Festival audiovisivi.

Le attività relative a questa funzione sono così sintetizzabili: supporto alle produzioni nella fase di individuazione e scelta delle location; supporto alle produzioni nella fase permessale e contrattuale; supporto all’organizzazione e agli aspetti operativi di una produzione; svolgimento delle attività progettuali e realizzative per incrementare e gestire il *fondo incoming di produzioni* allo scopo di proporre il territorio Lucano come localizzazione per produzioni audiovisive; organizzazione, gestione e realizzazione di tutti gli aspetti logistici connessi all’ospitalità; organizzazione e gestione di attività per favorire l’accesso al credito da parte delle start up; strutturazione di una rete di relazioni con gli enti territoriale e funzionali, le associazioni di categoria, il sistema scolastico, formativo e dell’audiovisivo regionale per attuare e supportare interventi volti a qualificare le competenze di settore; organizzazione e gestione delle attività connesse all’APQ “Sensi Contemporanei – Lo Sviluppo dell’industria audiovisiva nel Mezzogiorno”; organizzare sessioni di confronto per sistematizzare la rete di relazioni con i Festival e gli operatori audiovisivi regionali.

In base ai tempi, al programma di lavoro e alle modalità di attuazione definite nelle linee di intervento si prevedono, come in parte sopra anticipato, i seguenti ruoli:

- Coordinatore area “Musica-Cinema” con il compito di: ideare, promuovere e organizzare, anche in concorso con altri soggetti pubblici o privati, iniziative e attività formative, rivolte prevalentemente al mondo giovanile, nel settore delle professioni musicali legate all’industria cinematografica ed audiovisiva; promuovere e la gestire delle iniziative culturali in ambito musicale, complementari o comunque utili alla valorizzazione del patrimonio artistico e paesaggistico del territorio regionale nonché dell’industria cinematografica. Questo ruolo sarà ricoperto da un consulente che è stato selezionato tramite un “avviso

pubblico per l'acquisizione di candidature per il conferimento di n. 2 incarichi professionali consulenziali di supporto alla Fondazione Lucana Film Commission".

- Professionalità operanti nell'organo di staff al fine di supportare il Direttore nel coordinare i soggetti, interni ed esterni, impegnati a vario titolo negli interventi programmati; nell'analisi delle caratteristiche e nella definizione delle esigenze tecniche di ogni singola attività; nella calendarizzazione delle fasi tecniche ed operative; nel favorire i flussi informativi interni ed il sincronismo tra ogni singolo elemento del sistema; nella gestione delle risorse materiali e immateriali attraverso gli strumenti del project management; nella gestione del fondo incoming; nel fundraising orientato all'analisi delle opportunità, alla progettazione e alla realizzazione di attività finalizzate ad attrarre finanziamenti e imprese specializzate sul territorio per supportare l'industria dell'audiovisivo; nell'organizzazione e gestione di attività per favorire l'accesso al credito da parte delle start up; nella predisposizione e organizzazione di percorsi formativi e di orientamento.
- unità operativa con competenze afferenti all'innovativo profilo professionale del *Production manager*, un soggetto in grado di padroneggiare le specificità nell'ambito della gestione operativa di una produzione per dare supporto alle produzioni nelle fasi progettuali, di scelta e realizzative, che su indicazione del regista, dello scenografo e del produttore ricerca ed individua le location adatte al film e si occupa di risolvere tutti i problemi logistici connessi; assistere le produzioni nei rapporti con gli Enti e le Istituzioni locali; assistere le produzioni nella ricerca di maestranze locali e nell'organizzazione dei casting. Attualmente opera in questo ruolo una risorsa selezionata tramite "avviso di procedura comparativa per l'individuazione di n. 2 figure da inserire con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 12 mesi". Il contratto, ancora in essere, scadrà nel mese di aprile del corrente anno e prevede la possibilità di rinnovo per un altro anno. Entro la fine di marzo, perciò, il Consiglio di Amministrazione e il Direttore dovranno valutare l'opzione di rinnovare il rapporto di lavoro per un altro anno o di selezionare un'altra risorsa oppure, ancora, di ricorrere all'acquisizione di servizi esterni in base alle procedure previste dalla normativa vigente.
- unità operativa addetta alla segreteria della direzione con i compiti di esecuzione dell'agenda del Direttore; supporto nell'organizzazione e alla logistica di tavoli di lavoro e di attività tipiche con soggetti terzi; assistenza alla logistica e all'organizzazione delle trasferte e degli eventi della Fondazione in Italia e all'estero; esecuzione delle attività d'ufficio della Fondazione (gestione del protocollo in entrata e in uscita, gestione della corrispondenza, redazione di report di incontri e schede attuative del piano annuale delle attività, gestione delle attività relative alla segreteria della Fondazione); gestione del data base della Fondazione. Anche in questo ruolo, opera una risorsa selezionata tramite "avviso di procedura comparativa per l'individuazione di n. 2 figure da inserire con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 12 mesi". Il contratto, ancora in essere, scadrà nel mese di aprile del corrente anno e prevede la possibilità di rinnovo per un altro



anno. Entro la fine di marzo, perciò, il Consiglio di Amministrazione e il Direttore dovranno valutare l'opzione di rinnovare il rapporto di lavoro per un altro anno o di selezionare un'altra risorsa oppure, ancora, di ricorrere all'acquisizione di servizi esterni in base alle procedure previste dalla normativa vigente.

### Marketing e Comunicazione

I campi di azione che riguardano quest'area funzionale sono connessi agli interventi che riguardano:

- la Promozione della Fondazione, del settore audiovisivo e del territorio lucano
- gli strumenti di comunicazione istituzionale
- gli strumenti e le modalità di comunicazione degli interventi relativi: ai procedimenti per la concessione di aiuti e contributi ai soggetti, pubblici e privati, operanti nel settore della produzione cinematografica per la realizzazione di lungometraggi e cortometraggi di interesse regionale; all'incoming di nuove produzioni; al sostegno delle start up; alla realizzazione di percorsi formativi lungo tutta la filiera dell'audiovisivo; al sostegno dei Festival audiovisivi; all'implementazione della banca dati degli operatori lucani operanti nel settore di riferimento.

La fase di implementazione degli interventi delineati richiede l'utilizzo di tattiche e di leve operative, da adoperare ed organizzare, per raggiungere gli obiettivi prefissati tenendo conto delle risorse disponibili. Rientrano nelle attività tipiche di questa funzione, perciò, i compiti connessi a tutti gli aspetti progettuali, gestionali, creativi, produttivi, tecnici e logistici propri delle singole azioni presentate in precedenza. I compiti riguardano principalmente: il supporto al management nella sua attività di programmazione, gestione e controllo; lo studio e l'analisi dei target di riferimento; la definizione degli obiettivi di comunicazione, delle variabili e degli indici di impatto; la definizione di piani di comunicazione declinati per ogni attività; la progettazione e la produzione dei mezzi di comunicazione; la partecipazione e l'organizzazione di azioni mirate; la gestione dei media della Lucana Film Commission quali il sito web e le pagine dedicate sui social network; la gestione delle pubbliche relazioni e dell'ufficio stampa; gli interventi finalizzati al mantenimento e allo sviluppo della posizione competitiva detenuta dalla Fondazione sul mercato, nazionale ed internazionale, dell'audiovisivo.

In base ai tempi, al programma di lavoro e alle modalità di attuazione definite nelle linee di intervento si prevedono i seguenti ruoli:

- un Coordinatore per le relazioni istituzionali e le relazioni per il marketing. Questo ruolo viene ricoperto da un consulente, che è stato selezionato tramite un "avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per il conferimento di n. 2 incarichi professionali consulenziali di supporto alla Fondazione Lucana Film Commission". Il professionista, d'intesa con gli Organi della Fondazione: promuove, sviluppa e gestisce le attività di marketing tese allo sviluppo dell'industria cine televisiva e multimediale, fornendo assistenza e consulenza a



progetti cinematografici e televisivi, anche attraverso interventi mirati ad incrementare il mercato ed il know-how delle imprese e del territorio; coadiuva le relazioni istituzionali con Enti e Istituzioni, pubbliche e private, ed altri Organismi partecipati dalla Regione Basilicata, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione, sostegno e valorizzazione delle iniziative della Fondazione.

- Professionalità operanti nell'organo di staff per favorire lo sviluppo degli elementi fondamentali del marketing, strategico e territoriale, quali: l'individuazione dei segmenti, dei target di riferimento e il posizionamento; la definizione e l'applicazione del piano di marketing in relazione alle strategie e agli obiettivi di fondo dell'organizzazione; l'analisi di mercato; la comprensione degli scenari attuali e la prefigurazione di quelli futuri. Da un punto di vista tattico le risorse impiegate contribuiscono: alla definizione e alla gestione delle azioni, degli strumenti, delle attività e dei veicoli scelti in relazione ad ogni target di riferimento; alla spalmatura del budget per campagna, per attività e strumento; all'elaborazione della strategia creativa e del contenuto del messaggio; all'individuazione degli indicatori di risultato e dei risultati attesi; alla gestione ed al coordinamento delle risorse impegnate nell'area funzionale, degli strumenti e delle azioni di comunicazione in relazione agli indicatori di risultato e ai risultati attesi.
- addetto/a all'ufficio stampa (comunicati stampa, gestione del sito web e dei social network, implementazione del direct mailing, ecc.);
- Segreteria della direzione a supporto delle fasi operative.

Servizio di assistenza tecnica per supporto amministrativo, procedure e contratti, monitoraggio e Controllo

L'ambito principale dell'assistenza tecnica riguarda:

- le procedure poste in essere per gestire e per acquisire le risorse, materiali e immateriali, necessarie alla realizzazione degli interventi;

- le procedure di monitoraggio e controllo delle operazioni derivanti dall'acquisizione di risorse.

Le procedure di gestione attengono alle seguenti aree: commissioni di gara e di concorso; responsabilità e implementazione delle procedure d'appalto e di concorso; stipulazione dei contratti; atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa; verifica dell'effettiva fornitura dei prodotti e servizi acquisiti; individuazione di eventuali ritardi e inadempienze.

Le procedure di monitoraggio e controllo attengono all'utilizzo di tecniche economico/gestionali e amministrative/manageriali finalizzate al controllo, alla registrazione e alla conservazione dei dati contabili e procedurali relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito delle attività poste in essere dalla Fondazione, nonché alla raccolta dei dati relativi all'attuazione, necessari per la gestione amministrativa, la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, la valutazione e la rendicontazione.



Le risorse assegnate al Servizio devono: avere una profonda conoscenza delle normative comunitaria e nazionale, in particolare il D.LGS 50/2016, con riguardo alle procedure di gara e di affidamento, alla disciplina dei contratti delle stazioni appaltanti, degli enti aggiudicatori e dei soggetti aggiudicatori, aventi per oggetto l'acquisizione di servizi, prodotti, lavori e opere; conoscere la normativa riguardante la gestione dei fondi europei diretti e indiretti (PO FESR e FSE); verificare l'effettiva fornitura dei prodotti e servizi acquisiti, la congruità dei costi e degli impegni rispetto al budget disponibile e la rispondenza delle spese rispetto alla normativa nazionale e comunitaria; conservare i documenti relativi alle spese in coerenza con quanto previsto dalle norme nazionali e comunitarie; verificare la rispondenza amministrativa delle domande di rimborso da parte dei beneficiari di contributi; effettuare i controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese; rendicontare le spese redigendo un report di progetto relativo alla parte finanziaria e a quella tecnico-amministrativa.

Le risorse assegnate, dovranno, altresì, aver maturato esperienze nelle attività produttive, culturali, di comunicazione, politiche di imprese e innovazione tecnologica; nella gestione di progetti e programmi nazionali e comunitari. Le risorse responsabili del Servizio, infine, devono, preferibilmente, aver maturato una significativa esperienza nel settore dell'audiovisivo.

In termini di dotazione organica dell'area funzionale si prevede l'impiego di professionalità che operano nello staff della Direzione e di risorse umane la cui forma di contrattualizzazione verrà decisa dai competenti Organi della Fondazione. Si specifica che, in base all'esperienza maturata, è possibile prevedere:

- l'impiego costante di almeno una risorsa per l'espletamento delle procedure amministrative relative agli interventi posti in essere quotidianamente dalla Fondazione (adetto/a alle procedure tecniche e amministrative);
- l'acquisizione di servizi specialistici da parte di soggetti esterni per la gestione e l'attuazione di procedimenti particolarmente articolati e complessi come, ad esempio, quelli relativi agli avvisi pubblici per la concessione di aiuti e contributi ai soggetti, pubblici e privati, operanti nel settore della produzione cinematografica per la realizzazione di lungometraggi e cortometraggi di interesse regionale (professionalità esterne per procedimenti specifici) ;
- professionalità operanti nell'organo di staff per supportare il Direttore nel controllo e monitoraggio delle attività.

### ***Struttura organizzativa e organigramma***

La composizione della struttura organizzativa che si intende attivare presenterà delle macro aree funzionali che comprendono quei ruoli, compiti e competenze necessarie a realizzare un sistema di interventi strutturato e complesso quale quello sopra descritto.

Il Direttore è responsabile della realizzazione di tutte le fasi che connotano le linee di intervento, delle aree funzionali e delle risorse che operano al loro interno. L'organo di staff (inglobato nel costo dell'assistenza tecnica) assicura il supporto strategico, tecnico ed



LUCANA  
FILM COMMISSION

operativo necessario a indirizzare l'attività delle aree funzionali verso la realizzazione degli interventi.

Accanto al Direttore, oltre all'organo di staff, operano tre aree funzionali: Servizio Amministrazione, Procedure e Contratti, Monitoraggio e Controllo (Assistenza tecnica); Sviluppo della Filiera dell'Audiovisivo e Formazione; Marketing e Comunicazione.

Per le aree funzionali sono stati individuati i campi di azione, le competenze, i compiti e i ruoli per la loro realizzazione. L'organizzazione definita, perciò, riesce a garantire un contenimento dei costi fissi e gli apporti professionali necessari a coprire il carico di lavoro evidenziato nella presentazione delle diverse linee di intervento.

La metodologia organizzativa consiste nell'integrare le competenze interne della Fondazione con quelle di professionalità esterne. La Fondazione, inoltre, fa parte di una fitta e variegata rete di relazioni consente di incrementare le capacità operative, organizzative e progettuali nelle fasi più critiche dell'attività incluso la gestione e la realizzazione.

L'organizzazione interna e la metodologia di rete garantiscono, così, una coerenza con gli obiettivi, di breve e medio termine, e le modalità di intervento definite.

Il piano degli interventi è concepito come un'attività unica e complessa che viene gestita in maniera sistemica e realizzata con risorse organizzate, tramite la pianificazione e il controllo, al fine di raggiungere gli obiettivi che sono stati predefiniti nel rispetto dei vincoli di costo, tempo e qualità. La programmazione e tutte le fasi che caratterizzano i singoli interventi, perciò, vengono gestite in maniera globale considerando e individuando: gli obiettivi; i contenuti; i processi produttivi ed operativi necessari alla sua realizzazione; l'organizzazione del lavoro; le differenti competenze e gli apporti dei profili professionali; i livelli di responsabilità e l'autonomia decisionale dei soggetti coinvolti.

L'utilizzo degli strumenti tipici del project management per la stesura del Piano delle Attività, infine, ha portato a definire le soluzioni di tipo strategico, organizzativo ed economico.

## **BILANCIO DI PREVISIONE 2017**

### **1. Voci di spesa**

Il Bilancio di Previsione 2017 è stato redatto considerando l'organigramma e il complesso degli interventi previsti per l'annualità 2017 nel sopra esposto Piano Annuale.

Si precisa che il Bilancio di Previsione è già stato approvato in data 22/09/2016 dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente e, successivamente in data 29/11/2016, è stato ratificato dal Consiglio Generale dei Soci, all'atto del quale è stata fornita opportuna relazione di accompagnamento relativa alle singole voci di spesa inserite e a cui si rimanda, ricevendo parere favorevole dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente.

Successivamente, in relazione a più riunioni tenutesi dal Consiglio Generale e dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente, e da ultimo l'approvazione della Legge Finanziaria 2017 della



Regione Basilicata, il Bilancio ha subito delle modifiche che di seguito vengono riportate sempre a corollario della descrizione soprastante delle singole attività di cui al Piano Annuale 2017.

All'atto dell'odierna approvazione viene, pertanto, emendato nella distribuzione delle risorse, rettificando quanto già approvato in data 29/11/2016 dal Consiglio Generale dei Soci.

Si precisa, a tale proposito, che l'aumento di risorse in relazione al Bilancio 2016 per l'importo complessivo di Euro 100.000, sostenuto da maggiori risorse messe a disposizione dalla Regione in base all'art. 44 L.R. 26/2011, V Comma rispetto all'impegno contabile 2016 di Euro 1.000.000, permetterà all'Ente di fare fronte all'aumento delle risorse umane dovute per le seguenti posizioni:

- istituzione di n. 2 figure di Coordinatore, uno per l'Area Marketing e Relazioni Istituzionali e l'altro per l'Area Musica-Cinema, che cubano nel Bilancio 2017 prudenzialmente per Euro 100.000, tenuto conto che al momento la seconda figura non è stata ancora contrattualizzata mentre la prima figura lo è stata con decorrenza Gennaio 2017;
- assunzione a tempo determinato di n. 1 giornalista part-time stimato nell'ordine di Euro 20.000;
- assunzione a tempo determinato di n. 1 addetto di segreteria stimato nell'ordine di Euro 15.000;

Per un totale di Euro 135.000 stimati prudenzialmente nel 2017, di cui Euro 35.000 (pro-rata annui) rappresenterebbero un aumento delle risorse umane per contratti di lavoro dipendente, essendo state individuate le due figure di Coordinatore attraverso un Avviso Pubblico di Selezione che presupponeva la sottoscrizione di un contratto di "lavoro autonomo".

Il suddetto Bilancio di Previsione unitamente al Piano Annuale ivi relativo sarà portato all'approvazione del Consiglio Generale dei Soci nella prima riunione utile che avrà cura di convocare il Presidente dell'Ente, invitando il Collegio dei Revisori per la richiesta del parere necessario oltre che la trasmissione al competente Ufficio Affari Istituzionali e Affari Generali del Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale di Basilicata, in virtù della D.G.R. 1506 del 12/12/2014.

Di seguito si rappresentano le voci di ENTRATE e di USCITE correlate al PIANO ANNUALE 2017:

#### ENTRATE PREVISTE

<b>Contributi ordinari da fondatori:</b>	<b>1.140.000</b>
- Da fondatori Istituzionali	100.000
- Da finanziamento Piano delle Attività – art. 44 L.R. 26/2011, V Comma	1.040.000



<b>TOTALE ENTRATE PREVISTE</b>	<b>1.140.000</b>
--------------------------------	------------------

**USCITE PREVISTE**

<b>Spese di funzionamento</b>	<b>300.000</b>
Direttore, Dipendenti diretti, Consulente per le Relazioni istituzionali e Consulente per l'area Musica-Cinema Oneri e rimborso spese per Organi Statutari Compensi e rimborso spese per Organo di Revisione Servizi di consulenza e assistenza amm.va, contabile, fiscale, legale e del lavoro Spese ed oneri per sedi Altri oneri (oneri bancari, iscrizioni annuali, ecc.)	
<b>Attività di internazionalizzazione</b>	<b>70.000</b>
Partecipazione ad eventi di settore nei paesi obiettivo	
<b>Promozione della Fondazione, del settore audiovisivo e del territorio lucano</b>	<b>200.000</b>
Promozione del territorio, delle produzioni e del settore audiovisivo lucano in Italia Promozione del cinema e del settore audiovisivo sul territorio della Basilicata Realizzazione di prodotti e strumenti di comunicazione istituzionale	
<b>Sostegno e incoming di produzioni</b>	<b>300.000</b>
Attività finalizzate all'incoming di nuove produzioni	
<b>Sostegno agli Operatori</b>	<b>120.000</b>
Sostegno ai festival della Basilicata Attività formative Costituzione di una banca data degli operatori regionali	
<b>Attività Musica-Cinema</b>	<b>50.000</b>
<b>Assistenza tecnica all'attuazione del Piano Annuale</b>	<b>100.000</b>





LUCANA  
FILM COMMISSION

<b>TOTALE USCITE PREVISTE</b>	<b>1.140.000</b>
-------------------------------	------------------

## **2. Modalità di erogazione del contributo annuale ex art. 44 L.R. 26/2011, V Comma**

La piena operatività del Piano è subordinata all'effettivo stanziamento dei contributi ordinari dei fondatori istituzionali e dal finanziamento del Piano delle Attività in base all'art. 44 L.R. 26/2011, V comma da parte della Regione Basilicata.

Con specifico riferimento alle modalità di erogazione del contributo annuale da parte della Regione Basilicata di cui all'art. 44 sopra richiamato, si specifica che esso sarà corrisposto in tale modo:

- acconto del 40% dell'importo del contributo annuale 2017 stabilito dalla DGR di Basilicata dopo aver recepito il parere favorevole delle Commissioni permanenti del Consiglio regionale competenti secondo quanto disposto dalla novella legislativa;
- ulteriori acconti, per un importo massimo del 40% del contributo annuale 2017 stabilito dalla DGR di Basilicata, previa rendicontazione all'Ufficio Regionale preposto dell'acconto ricevuto sul suddetto contributo annuale di cui al punto precedente;
- saldo del 20% del contributo annuale 2017 stabilito dalla DGR di Basilicata erogabile non prima dell'atto di approvazione del successivo Piano Annuale delle Attività 2018 da parte della Giunta Regionale e previa rendicontazione all'Ufficio Regionale preposto di tutti i precedenti acconti relativi al contributo annuale 2017.

*Matera, li 2-5-2017*

*Il Direttore*